



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"

FGIC84600D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON BOSCO - BATTISTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6764** del **05/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2025** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "Don Bosco – Battisti" di Cerignola ha avviato la sua attività a partire dal 2011, in base a specifica delibera del Consiglio Regionale della Puglia; contale decreto sono stati raggruppati nella nuova Istituzione scolastica plessi e personale precedentemente operanti in due diverse realtà scolastiche: la Scuola dell'Infanzia e Primaria "Battisti" di Cerignola e la Scuola Secondaria di primo grado "Don Bosco" di Cerignola e Borgo Tressanti.

Situata quasi al centro del Tavoliere di Puglia, Cerignola è il secondo centro della Capitanata per numero di abitanti ed è altresì il più grosso centro agricolo della provincia di appartenenza. Per quanto incerta, la sua origine risale comunque ad un passato tanto remoto quanto ricco di eventi storici epocali che vanno dalle invasioni barbariche alle lotte sindacali del XX secolo, passando per la guerra franco-spagnola, di cui la Battaglia di Cerignola del 1503 rappresenta l'episodio decisivo. Testimonianza del passato storico della città sono i numerosi monumenti, i palazzi, le chiese e, in particolare, la "Terra Vecchia", l'antico borgo medievale con i suoi vicoli tortuosi, le casupole, gli archi, le piazzette anguste e, naturalmente, i nomi e le opere degli illustri cittadini che qui ebbero i natali: N. Zingarelli, G. Pavoncelli, G. Di Vittorio, P. Tonti, P. Bona. Proprio ai confini della Terra Vecchia, nel quartiere che con richiamo alla Battaglia di Cerignola prende il nome di Tomba dei Galli, è ubicata la Scuola Secondaria di primo grado "Don Bosco". In piazza Ventimiglia, invece, all'ingresso della zona periferica residenziale di Torricelli troviamo la Scuola Primaria "Cesare Battisti" e la Scuola dell'Infanzia "Torricelli", che comprendono l'utenza dei rioni Torricelli, S. Matteo, Cittadella ed il quartiere compreso tra via Consolare e via Ofantina; più a sud e dislocato dalla sede centrale c'è il plesso di Scuola dell'Infanzia "Leonardo da Vinci". Gli alunni dell'IC "Don Bosco-Battisti" si recano molto di frequente nel Borgo Antico o Terra Vecchia per scenografiche manifestazioni natalizie, per estemporanee di pittura coi docenti di Arte e immagine, nonché per analisi e studio in loco delle testimonianze storico-artisticoculturali con i docenti di lettere. La Terra Vecchia, infatti, è il nucleo più antico della città di Cerignola, risalente con buona probabilità all'epoca romana. Si presenta come un tipico aggregato urbano medievale dalla forma circolare. Il tessuto viario si sviluppa intorno ad un asse principale, via Piazza Vecchia, che collega le due principali porte d'ingresso alla città (l'Arco della Piazza o Pignatelli e l'Arco di Carbutto) e in cui confluiscono numerose stradine strette e tortuose con pavimentazione ad acciottolato strutturato in forme geometriche ricavate da lastre di pietra lavica. Il borgo presenta una tipologia assortita di abitazioni: case ad un solo piano, i cosiddetti bassi; gli iusi, ovvero abitazioni poste al di sotto del piano stradale; i vignali o soprano, elevati rispetto al piano stradale e a cui si accede attraverso una scalinata esterna, che erano destinate alle classi più abbienti e infine le case a più piani (Palazzo Matera, Palazzo Bruni, Palazzo Gala e il Palazzo della



Chiesa), che ospitavano invece le famiglie nobili più influenti e risalenti circa al XV-XVI secolo. L'antico borgo ospita anche la vecchia cattedrale, la Chiesa madre, dedicata a San Pietro apostolo, che è anche il tempio più antico della città (XI-XIII secolo) e che divenne sede vescovile nel XIX secolo. Attualmente è sede della parrocchia di San Francesco d'Assisi, molto attiva nei confronti degli alunni del nostro istituto, coinvolgendoli fattivamente attraverso festosi incontri coi Sacerdoti dell'Opera Famiglia di Nazareth, che portano la loro missione parrocchiale "Vivere a colori". Sempre nel borgo troviamo la Chiesa di Sant'Agostino con annesso il convento (XV secolo), la Chiesa di San Leonardo (XV secolo) e la Chiesa di San Giuseppe o della Santissima Trinità o di Sant'Elena. Il borgo è caratterizzato anche da molte testimonianze epigrafiche: semplici date, attestazioni di proprietà e motti sparsi sulle facciate o sotto i cornicioni dei palazzi. Fortunatamente, è possibile affermare che la parte più antica della città conserva quasi inalterata la sua fisionomia originaria, rappresentando di fatto un'importante testimonianza storico-culturale. Staccato dal paese si trova il plesso di Borgo Tressanti. La nascita del primo nucleo abitativo di Tressanti è difficile da collegare ad un periodo storico ben preciso. Si sa che, con la caduta dell'impero romano e le successive invasioni barbariche, molti centri abitati scomparvero totalmente. La piana del Tavoliere, anch'essa colpita dall'ondata bellica, si spopolò quasi del tutto divenendo terra arida e desolata fino all'avvento degli Angioini. Gli abitanti di Cerignola si dispersero nel vasto agro, formando minuscoli villaggi, fra cui Tre Santi. Borgo Tressanti è un piccolo centro situato ad una ventina di chilometri da Cerignola e non si presenta propriamente come una borgata, ma è la risultante di un agglomerato di masserie non vicinissime tra di loro. La comunità è costituita da nuclei familiari eterogenei per livello culturale, economico, sociale e di provenienza geografica. Negli ultimi anni, infatti, si è registrata una significativa presenza di cittadini provenienti principalmente da India, Marocco, Romania, Cina, Pakistan ed impiegati principalmente nei settori di agricoltura, allevamento, commercio e laboratori artigianali. A Borgo Tressanti i luoghi di aggregazione sono scarsi ed il più importante è proprio la scuola. Il plesso situato a Borgo Tressanti riunisce una sezione di Scuola dell'Infanzia, due pluriclassi di Scuola Primaria ed una pluriclasse e una classe di Scuola Secondaria di I grado. L'edificio è stato interessato da interventi strutturali significativi e ripristino di condizioni igienico-sanitarie, che ne consentano l'utilizzo. Nella medesima struttura, che risulta abbastanza datata, sono presenti, oltre alle aule per le attività didattiche, alcuni piccoli locali adibiti a biblioteca e a laboratorio audiovisivo che al momento risultano inagibili ed una grande palestra, non ancora del tutto attrezzata per una parte agibile. In generale, gli edifici scolastici che ospitano i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco-Battisti" sono stati riprogettati e ristrutturati, ampliati con opere di edilizia leggera. Tutti i plessi usufruiscono di spazi esterni, quale cortile e giardino e presso la scuola Secondaria di primo grado è collocato un campetto di calcetto. Sarebbe necessaria però una maggiore cura degli spazi esterni per poter dare maggiore fruibilità considerando che sono molto ampi. Nell'istituto è stata installata fibra anche nei plessi staccati e pertanto ciò rende più efficiente il sistema di



collegamento.

L'IC "Don Bosco-Battisti" mira, altresì, alla realizzazione di una scuola che giunga al superamento degli ostacoli di apprendimento e di cittadinanza e che sia in grado di offrire a ciascun alunno un'opportunità di crescita personale, basata sulle attitudini e sulle risorse attive di apprendimento, rispondendo alle linee di sviluppo di una democratica formazione culturale di base e di una crescita affettivorelazionale. Mira ad una scuola inclusiva che pensa e progetta tenendo a mente ed avendo a cuore proprio tutti, che si muove sul binario del miglioramento organizzativo, aprendosi maggiormente al territorio che manifesta la voglia di essere coinvolto in iniziative culturali e sociali. La scuola accoglie numerosi alunni provenienti da quartieri periferici, privi di infrastrutture, con un livello di acculturazione sostanzialmente basso e contesti socio-economico-familiari particolarmente svantaggiati. Tale situazione fonda i presupposti per una cultura della illegalità, infatti, la stessa struttura scolastica è frequentemente oggetto di atti di vandalismo e di scorribande diurne e notturne finalizzate al furto e al danneggiamento degli ambienti e degli arredi scolastici. Non tutti i genitori sono in grado di assicurare ai loro figli una costante presenza, quale supporto allo studio e alla formazione, di conseguenza si demanda alla scuola l'impegno di individuare strategie metodologiche didattico-educative efficaci. La scuola, quindi, in assenza di agenzie e di modelli formativi stabili e duraturi, propone esempi e stili educativi di solidarietà e di rispetto reciproco che sono alla base della convivenza civile e si configura quale istituzione, unica ovvero la più importante, deputata alla formazione e alla crescita culturale e civica degli adolescenti. Per quanto riguarda il rapporto con l'ente locale, che in questi ultimi anni ha dato risultati migliori, emerge la necessità di un maggiore coordinamento tra le varie istituzioni per affrontare i numerosi casi di dispersione scolastica e l'integrazione degli alunni Bes.

Risorse professionali

OPPORTUNITA' -Stabilità del personale, in molti casi superiore ai 10 anni

-Personale dotato di una ottima preparazione di base e competenze specifiche certificate, in gran parte disponibile ad aggiornamenti e ad attività di ricerca-azione

-Staff di collaboratori e funzioni strumentali motivati che sono un punto di riferimento e motore propulsore per gli altri

-Compattezza dell' Istituto Comprensivo



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON BOSCO - BATTISTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC84600D
Indirizzo	PIAZZA VENTIMIGLIA 6 CERIGNOLA 71042 CERIGNOLA
Telefono	0885422972
Email	FGIC84600D@istruzione.it
Pec	fgic84600d@pec.istruzione.it

Plessi

BORGIO TRESSANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84601A
Indirizzo	BORGIO TRESSANTI CERIGNOLA 71042 CERIGNOLA
Edifici	Borgio TRESSANTI snc - 71042 CERIGNOLA FG

VIA L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84602B
Indirizzo	VIA MARIA S.S. AUSILIATRICE 2 CERIGNOLA 71042



CERIGNOLA

Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI SNC - 71042
CERIGNOLA FG

TORRICELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

FGAA84603C

Indirizzo

PIAZZA VENTIMIGLIA 6 CERIGNOLA 71042
CERIGNOLA

Edifici

- Piazza VENTIMIGLIA 6 - 71042 CERIGNOLA FG

LOCAL.TRESSANTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE84601G

Indirizzo

LOCALITA' BORGO TRESSANTI CERIGNOLA 71042
CERIGNOLA

Edifici

- Borgo TRESSANTI snc - 71042 CERIGNOLA FG

Numero Classi

5

Totale Alunni

50

BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE84602L

Indirizzo

PIAZZA VENTIMIGLIA 6 CERIGNOLA 71042
CERIGNOLA



Edifici

- Piazza VENTIMIGLIA 6 - 71042 CERIGNOLA FG

Numero Classi 25

Totale Alunni 400

DON BOSCO + B.GO TRESSANTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FGMM84601E

Indirizzo VIA TOMBA DEI GALLI, 5 CERIGNOLA+B.GO
TRESSANTI 71042 CERIGNOLA

Edifici

- Via TOMBA DEI GALLI 5 - 71042 CERIGNOLA FG
- Borgo TRESSANTI snc - 71042 CERIGNOLA FG

Numero Classi 20

Totale Alunni 269



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	aule dotate di touchboard e/o LIM	38



Approfondimento

E' stato realizzato il progetto **PSND# Azione 7 "Realizzazione di ambienti didattici e digitali nelle aree a rischio"** per riallestire e ripristinare spazi defraudati da furti perpetrati nel tempo e sostituire attrezzature ormai obsolete. Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici garantiscono:

- Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità;
- Connessione continua con informazioni **e persone**;
- Accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud;
- Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Nell'anno 21-22 è stato portato a termine il progetto Fesr "Digital baord", nonché con l'utilizzo dei fondi ex art.31, dotando quasi tutte le aule di monitor touch da 65" consentendo un ripensamento degli spazi e dei luoghi con soluzioni flessibili, polifunzionali, in base all'attività svolta e in grado di soddisfare esigenze sempre diverse. Spazi così concepiti, infatti, favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo ed innalzare la performance degli studenti.

L'area a rischio nella quale è ubicato l'istituto, comunque, necessiterebbe di una maggiore presenza di controlli da parte degli organi competenti, visti i ripetuti atti vandalici e furti verificatisi nel corso degli ultimi anni. Pertanto, molte progettualità che avrebbero reso l'ambiente scuola più stimolante sono state vanificate dall'assenza di sistemi validi di sicurezza, per i quali si auspicherebbe un intervento più significativo dell'Ente locale.



Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea. L'Istituto Comprensivo "Don Bosco Battisti" riveste un ruolo centrale nel suo territorio e si pone come finalità fondamentale l'attivazione di risorse utili alla crescita e alla formazione dei giovani. La missione dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione. Perché ciò sia effettivamente realizzabile si rende fondamentale la collaborazione di tutte le componenti implicate, direttamente o indirettamente, nell'educazione e nella formazione. Il forte senso di appartenenza rappresenta un valido punto di partenza, l'interazione con lo stesso una scelta operativa strutturante. Priorità della scuola, infatti, è creare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla costruzione di un sistema integrativo di formazione e alla strutturazione di una comunità educante che riconosca e promuova il successo formativo e il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli.

VISION

La scuola si impegna a predisporre esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ad assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e a rafforzare il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzando tutte le forme di collaborazione possibili.

Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, con riferimento sia alla necessità di potenziamento delle competenze di comprensione del testo, trasversali a tutte le discipline.



- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze relazionali e comunicative, in relazione ai diversi linguaggi e modalità di espressione.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Educazione alle pari opportunità, all'inclusività, prevenzione della violenza di genere da sviluppare nel curriculum come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il



supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

- Utilizzo del tempo pomeridiano a Scuola e articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di orientamento.
- Ampliare gli orizzonti formativi attraverso programmi europei ed esperienze Erasmus+ e piattaforma E-Twinning, favorendo l'interculturalità e il confronto con realtà educative globali.
- Sviluppare ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati, in linea con le competenze digitali e STEM richieste dal mondo contemporaneo.

Questa visione si fonda su una scuola intesa come comunità educante dinamica, capace di coniugare tradizione e innovazione, e di formare cittadini consapevoli, competenti e responsabili.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e ridurre l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione delle insufficienze e aumento degli alunni con livelli di competenza adeguati in italiano e matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Innovazione didattica e potenziamento delle competenze digitali

Traguardo

Diffusione di metodologie attive, cooperative, laboratoriali e integrate con strumenti digitali; miglioramento delle competenze digitali e della cittadinanza attiva.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e il benessere per tutti gli alunni.



Traguardo

Incremento del successo formativo e del benessere scolastico e della partecipazione attiva di tutti gli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AVANTI TUTTI!!!

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028

AVANTI TUTTI!!!

1. PRIORITÀ E TRAGUARDI (RAV)

Area RAV	Priorità	Traguardi al 2028
Esiti degli studenti	Migliorare il successo formativo e ridurre l'insuccesso scolastico	Riduzione delle insufficienze e aumento degli alunni con livelli di competenza adeguati in italiano e matematica
Inclusione e differenziazione	Rafforzare l'inclusione e il benessere per tutti gli alunni	Incremento del successo formativo e del benessere scolastico e



della
partecipazione
attiva di tutti
gli studenti.

Diffusione di
metodologie
attive,
cooperative,
laboratori ali e
integrate con
strumenti
digitali;
miglioramento
delle
competenze
digitali e della
cittadinanza
attiva.

Competenze chiave europee

Potenziare le competenze digitali

2. OBIETTIVI DI PROCESSO 2025–2028

Area di processo

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare una progettazione per competenze
condivisa e una valutazione omogenea

Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi,
flessibili e digitali



Inclusione e differenziazione	Rafforzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il benessere di tutti gli alunni
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare la formazione dei docenti su inclusione e innovazione digitale
Continuità e orientamento	Rafforzare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola
Innovazione didattica e competenze digitali	Sperimentare e integrare metodologie e strumenti didattici innovativi e digitali

3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo di processo 1

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi

Azioni	Responsabili	Tempi	Risorse	Indicatori di monitoraggio
Revisione sistematica di PEI e PDP, con focus sull'inclusione di tutti gli studenti	DS, FS Inclusione, Docenti	Annuale	Risorse interne	Numero di PEI/PDP aggiornati
Metodologie inclusive e cooperative	Docenti	Triennale	Formazione	Partecipazione e successo alunni; qualità delle attività



Coinvolgimento della comunità educativa (genitori, enti locali)	DS, docenti, Enti esterni	Annuale	Fondi PNRR/PON, collaborazione territoriale	inclusive, osservazioni in classe
				Numero di attività collaborative realizzate, partecipazione della comunità.

Obiettivo di processo 2

Migliorare i risultati di apprendimento e il successo formativo

Azioni	Responsabili	Tempi	Risorse	Indicatori di monitoraggio
Percorsi di recupero e potenziamento	Dipartimenti, Docenti	Annuale	Risorse interne	Esiti delle prove comuni
Prove comuni per classi parallele	Dipartimenti	Annuale	Strumenti valutativi	Riduzione delle insufficienze
Didattiche attive e laboratoriali	Docenti	Triennale	Formazione	Partecipazione degli alunni



Obiettivo di processo 3

Potenziare le competenze digitali e l'innovazione didattica

Azioni	Responsabili	Tempi	Risorse	Indicatori di monitoraggio
Integrazione del digitale nella didattica	Docenti	Triennale	Tablet, LIM, piattaforme digitali, materiali multimediali, PNRR/PNSD.	Frequenza e qualità dell'uso degli strumenti digitali
Educazione alla cittadinanza digitale e attiva	Docenti	Annuale	Risorse on line, materiali didattici digitali, software educativi.	Produzione di elaborati digitali; partecipazione alle attività e interazioni sociali.
Formazione continua dei docenti	DS	Triennale	Corsi online, workshop, fondi formazione	Partecipazione ai corsi

4. CRONOPROGRAMMA

Anno scolastico	Azioni principali
2025-2026	Avvio delle azioni inclusive e di promozione del benessere nelle classi; definizione delle prove comuni, prime sperimentazioni digitali; coinvolgimento iniziale della comunità educativa.



2026-2027

Consolidamento delle metodologie inclusive e laboratoriali, ampliamento delle attività per il benessere e la partecipazione attiva; formazione dei docenti; ampliamento dell'uso delle tecnologie digitali e didattica innovativa.

2027-2028

Monitoraggio finale, valutazione esiti, aggiornamento RAV

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Fase	Strumenti	Responsabili
Monitoraggio in itinere	Questionari sul benessere e partecipazione; osservazioni in classe; analisi delle attività inclusive e cooperative; esiti delle prove comuni.	Funzioni strumentali, docenti
Valutazione finale	Analisi dati RAV e PdM, con particolare attenzione agli esiti del successo formativo, del benessere e della partecipazione attiva degli studenti.	Dirigente scolastico, Collegio docenti

RISULTATI ATTESI AL 2028

Miglioramento del successo formativo degli alunni

Rafforzamento dei processi di inclusione

Sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo e ridurre l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione delle insufficienze e aumento degli alunni con livelli di competenza adeguati in italiano e matematica.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innovazione didattica e potenziamento delle competenze digitali

Traguardo

Diffusione di metodologie attive, cooperative, laboratoriali e integrate con strumenti digitali; miglioramento delle competenze digitali e della cittadinanza attiva.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare l'inclusione e il benessere per tutti gli alunni.

Traguardo



Incremento del successo formativo e del benessere scolastico e della partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale e l'allineamento dei curricoli di italiano e matematica, definendo obiettivi chiari, prerequisiti essenziali e criteri comuni di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti digitali e innovativi per favorire didattica attiva e collaborativa.

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e innovativi, attraverso l'uso di metodologie attive e strumenti digitali, per favorire la partecipazione e il benessere di tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento per prevenire l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti formativi di tutti gli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere lo sviluppo della formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie, delle metodologie innovative e del pensiero critico e computazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREE DI INNOVAZIONE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. In sintonia con le priorità individuate nel Piano di miglioramento, in questi ultimi anni l'Istituto ha potenziato il confronto tra docenti nei diversi Dipartimenti Disciplinari, al fine di favorire lo scambio di esperienze positive e buone pratiche didattiche. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, è luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni. Il nostro Istituto Comprensivo promuove un approccio laboratoriale nella didattica, perché l'"aula" o la "classe" non sono più sufficienti da sole a definire il contesto istituzionale in cui esse si collocano, ma devono essere ripensate come luoghi di innovazione e creatività. È un'opportunità importante per la scuola, soprattutto per "fondere" competenze e conoscenze attraverso un'organizzazione verticale con:



- atelier creativi, che diventano punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento, come mezzo per sviluppare le competenze chiave;
- la musica come forma di espressione alternativa nella quale l'IC si rispecchia;
- l'acquisizione del linguaggio informatico attraverso la promozione del pensiero computazionale;
- curvatura sportiva dell'istituto, con la realizzazione di attività sportive svolte da docenti di scienze motorie e esperti delle varie federazioni sportive, con la partecipazione a CSS (Campionati Sportivi Studenteschi).
- percorso di potenziamento della lingua inglese.

La scuola valorizza lo sviluppo delle competenze STEM e digitali attraverso attività laboratoriali, coding e uso integrato delle tecnologie. Tali percorsi promuovono problem solving, collaborazione, creatività e un uso responsabile degli strumenti digitali, in coerenza con le Linee guida per la scuola digitale.

La scuola intende promuovere una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva, ponendo proprio l'inclusione al centro di qualsiasi pratica educativa e didattica, che coinvolga non solo tutti i progetti e le azioni messe in campo, ma riguardi tutti gli alunni, perché tutti bisognosi di una propria personalizzazione dell'offerta formativa.

Un'idea moderna di ambiente di apprendimento, fondato non solo sulle strumentazione tecnologiche o materiali, ma soprattutto o non meno sul clima relazionale, sulle modalità e metodologie didattiche, sulla consapevolezza che la formazione sia strettamente legata all'educazione dell'individuo in una società complessa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello organizzativo flessibile e partecipato, fondato sulla collaborazione tra le diverse componenti scolastiche e sul costante dialogo con il territorio. L'organizzazione interna è orientata alla condivisione delle responsabilità, alla valorizzazione delle competenze



professionali e al miglioramento continuo dei processi educativi e didattici, in coerenza con le priorità strategiche definite nel PTOF. Parallelamente, la scuola opera in sinergia con enti locali, associazioni, istituzioni pubbliche e private, scuole in rete e realtà del terzo settore, al fine di ampliare l'offerta formativa, sostenere l'innovazione didattica e rafforzare il legame tra scuola e territorio.

La gestione delle attività e dei progetti è affidata a una chiara articolazione di ruoli e funzioni, coordinata dal Dirigente Scolastico, che assicura la direzione unitaria dell'Istituto e promuove processi di innovazione organizzativa e didattica. I collaboratori del Dirigente, lo staff di direzione, le funzioni strumentali e i referenti di progetto operano in modo sinergico per la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio delle azioni previste dal PTOF, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla valutazione e all'innovazione digitale.

La realizzazione delle attività innovative è resa possibile grazie a un utilizzo integrato e trasparente delle risorse finanziarie disponibili. L'Istituto si avvale di finanziamenti ministeriali, fondi europei e risorse del PNRR, nonché di contributi degli enti locali e di eventuali contributi volontari delle famiglie, destinati esclusivamente al miglioramento dell'offerta formativa. Tali risorse consentono di potenziare le infrastrutture, sviluppare ambienti di apprendimento innovativi, sostenere la formazione del personale e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un ruolo rilevante è inoltre attribuito alla musica, riconosciuta come forma di espressione alternativa e linguaggio educativo attraverso il quale l'Istituto si identifica, e all'acquisizione del linguaggio informatico mediante la promozione del pensiero computazionale e la valorizzazione delle discipline STEM. Ulteriori elementi di innovazione sono offerti dalla partecipazione dell'Istituto Comprensivo alle azioni previste dal PNRR, che sostengono la trasformazione degli ambienti di apprendimento e il rinnovamento delle pratiche didattiche, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento delineati nel PTOF.



In quest'ottica, l'aula e la classe non sono più considerate come unici contesti dell'azione educativa, ma vengono ripensate come spazi dinamici di innovazione e creatività, capaci di accogliere metodologie attive e flessibili. L'organizzazione verticale dell'Istituto rappresenta un'opportunità significativa per integrare e "fondere" conoscenze e competenze attraverso percorsi coerenti e progressivi, valorizzando esperienze quali gli atelier creativi, intesi come luoghi privilegiati di incontro tra sapere e saper fare e come strumenti per lo sviluppo delle competenze chiave in relazione al territorio di riferimento.

L'Istituto mira pertanto a fornire agli studenti strumenti culturali e conoscitivi adeguati per affrontare la complessità del mondo contemporaneo, promuovendo lo sviluppo di metodi, competenze, autonomia e capacità critica. Le attività didattiche sono orientate a sviluppare la capacità di acquisire, comprendere, selezionare e giustificare le informazioni, favorendo un apprendimento consapevole e significativo.

In questa prospettiva, tutte le discipline possono trarre beneficio da momenti di didattica laboratoriale, poiché ogni ambiente di apprendimento può trasformarsi in laboratorio. Tale metodologia risulta particolarmente significativa in quanto attiva processi didattici in cui gli alunni diventano protagonisti del proprio percorso formativo, superando atteggiamenti di passività e di distacco spesso associati alla lezione esclusivamente frontale. La conoscenza non viene intesa come semplice accumulo di nozioni, ma come esito di una partecipazione attiva all'interno di un contesto, attraverso l'interazione con i pari, i docenti e l'ambiente circostante.

I processi didattici innovativi adottati dall'Istituto Comprensivo concepiscono il laboratorio non soltanto come luogo di applicazione pratica delle conoscenze teoriche, tipico in particolare delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica trasversale e inclusiva, capace di coinvolgere tutte le discipline. L'approccio laboratoriale favorisce la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e consente agli studenti di costruire il proprio sapere attraverso il fare, rafforzando l'idea della scuola come luogo in cui si "impara ad imparare" lungo tutto l'arco della vita.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto pone particolare attenzione alla progettazione e alla valorizzazione degli spazi didattici, intesi come ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e funzionali allo sviluppo delle



competenze chiave degli alunni. Gli spazi scolastici sono concepiti non solo come luoghi fisici, ma come contesti educativi capaci di favorire metodologie didattiche innovative, la partecipazione attiva degli studenti e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La scuola è dotata di numerosi laboratori disciplinari e interdisciplinari (scientifico, informatico, linguistico, artistico-espressivo, musicale e multimediale), attrezzati con strumentazioni adeguate e costantemente aggiornate, che consentono di integrare la didattica laboratoriale con le attività curriculari ed extracurriculari, promuovendo il learning by doing e il lavoro cooperativo.

Tutte le aule sono inoltre dotate di LIM e/o monitor interattivi, che permettono l'utilizzo di risorse digitali, piattaforme educative, contenuti multimediali e strumenti collaborativi online, favorendo una didattica interattiva, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze digitali, in linea con il PNSD e con le Indicazioni Nazionali.

Particolare rilevanza assume la presenza di una aula immersiva, uno spazio didattico innovativo ad alto contenuto tecnologico, progettato per offrire esperienze di apprendimento coinvolgenti e multisensoriali. L'aula immersiva consente la fruizione di ambienti virtuali, simulazioni, ricostruzioni tridimensionali e contenuti digitali interattivi, favorendo l'apprendimento esperienziale, la motivazione degli alunni e l'inclusione, in particolare degli studenti con bisogni educativi speciali. Tale ambiente si presta a un utilizzo trasversale nelle diverse discipline (scienze, storia, geografia, educazione civica, lingue, arte), promuovendo approcci didattici innovativi come la didattica per competenze, la flipped classroom e il problem solving.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica rappresenta un elemento strategico dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto supporta la personalizzazione degli apprendimenti, la valutazione formativa, l'inclusione e lo sviluppo del pensiero critico e computazionale. L'uso consapevole delle tecnologie contribuisce inoltre a preparare gli studenti ad affrontare le sfide della società digitale e a esercitare una cittadinanza attiva e responsabile.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Orizzonti digitali: progresso e nuove prospettive**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di avviare i docenti dei tre ordini di scuola, infanzia primaria e secondaria di primo grado, nonché il personale ATA alla conquista/consolidamento delle competenze richieste dalla transizione digitale secondo le indicazioni MIM. Si partirà dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento per giungere ad una didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze. La valorizzazione delle competenze digitali del personale scolastico secondo le indicazioni dei documenti DigComp 2.2 e DigCompEdu permetteranno un miglioramento nella pratica quotidiana del docente in azione sulla classe. I percorsi, calibrati sulle esigenze del personale dell'istituto selezionati a seguito di un'indagine condotta dall'animatore digitale e dalle funzioni strumentali area 2 per la formazione e supporto ai docenti, intendono promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni e nuove capacità. In questa visione il "digitale" è uno strumento abilitante,



connettore e promotore di cambiamento. Alcune delle innovazioni sono già state avviate nel nostro IC pertanto i percorsi concorreranno alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili.

Importo del finanziamento

€ 73.350,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM PROJECT: Costruttori di futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La visione di Educazione nell'era digitale è il cuore della Scuola di oggi: un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove



connessioni, nuove capacità alla nostra scuola. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze. A partire da quelle digitali, ma non solo. Con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all’istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle è cruciale. In un’era dominata da rapidi progressi tecnologici e sfide globali, le discipline STEM non sono semplicemente settori di studio, ma pilastri per preparare la prossima generazione a un mondo in continua evoluzione. L’educazione STEM dota i bambini delle competenze, della mentalità critica e della curiosità necessarie per navigare, contribuire e prosperare nel futuro. È indubbio che una Scuola al passo con i tempi, che si avvicina al mondo dei ragazzi, 'figli' del digitale, sfruttando tutte le potenzialità per migliorare l'insegnamento, è senza dubbio più accattivante per gli alunni; può facilitarne l'apprendimento con strumentazioni e sussidi specifici per le diverse e diversificate esigenze; per rendere i ragazzi 'protagonisti' e non più 'fruitori passivi' dell'immenso mondo a loro disposizione con il web. Consapevoli che “la scuola digitale non è un'altra scuola” il nostro IC da subito ha accettato la sfida dell’innovazione offerta dai PON, dal PNSD, dal PNRR, ecc. verso un approccio alle discipline STEM sempre più al passo con i tempi. Il progetto è ancora un’occasione per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento basato su una didattica del fare che vede l’alunno protagonista. Il fine ultimo è quello di educare ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, portando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste nel mondo in cui viviamo. Le attività proposte offriranno l’opportunità di lavorare in modo trasversale dall’ambito umanistico a quello scientifico “aprendo le porte del mondo” ai nostri alunni in quanto le discipline Stem negli ultimi anni sono quelle che offrono i percorsi di carriera più retribuiti e con maggiore stabilità. Una tendenza che è destinata a rafforzarsi in un mondo sempre più dipendente dalle tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 122.806,85

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si riconosce negli obiettivi della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1, Investimento 1.4, finalizzata alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica. Le azioni previste mirano a rafforzare le competenze di base, sostenere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e promuovere percorsi di apprendimento personalizzati e inclusivi, anche attraverso metodologie didattiche innovative e attività di orientamento. Tali interventi contribuiscono al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla costruzione di una comunità educante attenta ai bisogni formativi, motivazionali e relazionali degli alunni, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa del nostro Istituto comprensivo è molto ricca e variegata in quanto per ogni ordine di scuola l'utenza può scegliere tempi scuola diversi. Questo è possibile in quasi tutti i plessi dell'IC

Per la scuola dell'Infanzia sono attivati i seguenti tempi scuola

TEMPO SCUOLA

Per tutti i plessi settimana corta

Infanzia Leonardo Da Vinci : lunedì-venerdì

Sezioni a TEMPO RIDOTTO 8.00- 13.00

Sezioni T.N. 8.00 - 16.00

Infanzia Torricelli : lunedì-venerdì:

Sezioni a TEMPO RIDOTTO 8:00 - 13.00

Sezioni a T. N. 8:00 - 16:00

Primaria Plesso Battisti :

Classi a T.N. Classi prime, seconde, terze :

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8.00/13.00;

martedì-giovedì 8.00/14.00.

Classi quarte, quinte:

dal lunedì al giovedì 8.00/14.00;

venerdì 8.00/13.00

Classi tempo pieno:

dal lunedì al venerdì 8:00/16:00



Secondaria

lunedì-venerdì Orario T.N. 8.00/14.00

Tressanti :

Infanzia

lunedì-venerdì 8.00 - 13.00

Primaria

Classi prime-seconde-terze

Lunedì-giovedì 8.00-14.00

enerdì 8.00-11.00

Classi quarte e quinte

Lunedì-venerdì 8.00-14.00

Secondaria

lunedì-venerdì 8.00 - 14.00

La nostra scuola dell'infanzia: fondamento del percorso educativo nella comunità scolastica

In linea con le Indicazioni Nazionali 2025, la scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo si propone come primo spazio di crescita personale e sociale, dove i bambini sperimentano il valore della relazione, della scoperta, della cura e della convivenza democratica. "In un'ottica di continuità educativa verticale e orizzontale e nel rispetto della libertà di ciascuno, la scuola dell'infanzia si pone come principali finalità la maturazione dell'identità personale, la progressiva conquista dell'autonomia (in termini di autodirezione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé), lo sviluppo di competenze personali, una crescita armonica ed equilibrata, il benessere psicofisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative), la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell'educazione civica), lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l'avvio al



pensiero riflessivo" (tratto dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 2025)

La nostra scuola attribuisce particolare valore alla continuità educativa, riconoscendo l'importanza di un percorso armonico e coerente che accompagni il bambino nella sua crescita, dalla scuola dell'infanzia alla primaria. Tale continuità favorisce il consolidamento delle competenze, la costruzione di relazioni di fiducia e un inserimento sereno nei diversi contesti scolastici, rispettando i tempi, i bisogni e le potenzialità di ogni bambino. Viene data particolare attenzione alla personalizzazione dell'apprendimento e all'inclusione, affinché ogni alunno possa sentirsi accolto e valorizzato. Già a partire dalla fascia 3-6, lavoriamo per promuovere competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione e il pensiero critico, ritenute fondamentali per la crescita personale e sociale. La scuola si impegna quotidianamente a costruire un ambiente educativo che accompagni i bambini in un percorso armonico, rispettoso della loro identità e orientato allo sviluppo integrale della persona. All'interno di questo percorso, particolare rilevanza viene data al gioco, riconosciuto come linguaggio privilegiato dell'infanzia e strumento fondamentale per l'apprendimento. Attraverso il gioco, i bambini esplorano, sperimentano, comunicano e costruiscono conoscenze in modo attivo e significativo. Nella nostra scuola il gioco è progettato e valorizzato in tutte le sue forme - simbolico, motorio, costruttivo, cooperativo - e rappresenta il cuore della didattica quotidiana. In linea con le più recenti indicazioni pedagogiche, si promuove inoltre l'introduzione di esperienze legate alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), declinate in modo adeguato all'età. Attraverso attività laboratoriali, osservazioni scientifiche, piccoli esperimenti, coding unplugged e uso consapevole di strumenti digitali, si favorisce lo sviluppo del pensiero logico, della curiosità scientifica e delle prime forme di problem solving. In un mondo in continua evoluzione, la scuola dell'infanzia è chiamata anche a porre le basi per una cittadinanza digitale consapevole, promuovendo nei bambini un primo approccio critico e riflessivo alle tecnologie. In questo contesto, si inserisce l'attenzione crescente verso l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, tema richiamato anche dalle Indicazioni 2025. L'uso di strumenti digitali semplici, accompagnati sempre da una mediazione educativa attenta, può contribuire a formare un atteggiamento positivo e responsabile verso il mondo digitale e le sue potenzialità. Il lavoro con le famiglie diventa essenziale per costruire insieme una cultura dell'innovazione che metta sempre al centro il benessere e lo sviluppo armonico del bambino. Tenendo in considerazione il curriculum verticale, come delineato nelle Indicazioni Nazionali 2025, nei tre plessi della scuola dell'infanzia del nostro I.C. saranno avviate iniziative finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva e responsabile. Queste iniziative intendono favorire nei bambini, fin dalla prima infanzia, la consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno della comunità scolastica e della società più ampia. Attraverso attività ludiche, esperienze di gruppo e



progetti educativi, i bambini saranno guidati a sviluppare competenze sociali fondamentali quali il rispetto, la solidarietà, la collaborazione e la responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. Le attività proposte saranno strutturate in modo inclusivo, affinché ogni bambino, indipendentemente dalle proprie caratteristiche individuali e culturali, possa sentirsi parte attiva della comunità scolastica.

La scuola primaria

La nostra Scuola Primaria è un luogo di apprendimento aperto, innovativo e attento alle esigenze di tutti gli alunni. L'inclusività e la varietà delle proposte offre opportunità di crescita e sviluppo per ogni bambino.

I nostri obiettivi:

- Promuovere in primis la Continuità educativa e la collaborazione tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola, tra gli alunni e le famiglie.
- Offrire interventi mirati e personalizzati per supportare gli alunni con fragilità o esigenze particolari.
- Creare percorsi interdisciplinari e laboratoriali che stimolino la curiosità e la creatività degli alunni mettendo in atto adeguate e sempre innovative strategie per consentire ad ognuno, attraverso una pluralità di " linguaggi espressivi" di esprimersi e di crescere.
- Fornire spazi attrezzati e innovativi per l'apprendimento, come aule multimediali, auditorium per le attività di condivisione e di musica e teatro, aule multifunzionali anche per lo spazio lettura , aula immersiva strutturata attraverso il PNRR e ampi e adeguati spazi per l'attività fisica e lo sport.

La nostra offerta formativa:

- Percorsi di studio personalizzati e flessibili, che tengano conto delle esigenze e degli interessi di ogni alunno.
- Attività laboratoriali e interdisciplinari, che promuovano la collaborazione e la creatività.
- Progetti di educazione ambientale e sostenibile, sociale e culturale, che sensibilizzino gli alunni alle tematiche globali e locali.
- Progetti per la conoscenza e la Riscoperta del Territorio
- Attività di recupero e potenziamento .



- Corsi di musica, che iniziano già con l'apprendimento del flauto dolce e del canto, per lo sviluppo della creatività e dell'espressione artistica e come attività propedeutica all'indirizzo musicale della Secondaria dell' IC.
- Percorsi di Motoria, con docenti specializzati che portino gli alunni alla consapevolezza di sé e del rispetto delle regole, per la promozione della salute e del benessere.
- Progetti di danza e/o di inclusione e alfabetizzazione della Lingua italiana come lingua 2, curricolari ed extracurricolari.

Questo ampio ventaglio di opportunità formative contribuisce , insieme al curricolo specifico della Primaria, anche in linea con le Indicazioni Nazionali del 2025, alla promozione delle

Competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

La nostra scuola concentra le sue azioni sulle

Competenze chiave per il XXI secolo:

- Creatività e critica
- Collaborazione e comunicazione
- Uso delle tecnologie digitali
- Educazione ambientale e sostenibile



- Inclusione e diversità

Approccio metodologico:

- Promuovere la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra questa e la secondaria.
- Favorire la collaborazione tra insegnanti, alunni e famiglie.
- Sviluppare la valutazione formativa e la valutazione sommativa oltre che l'autovalutazione, anche secondo la normativa vigente di gennaio 2025.
- Utilizzare metodologie e strumenti innovativi per l'apprendimento, come ad esempio:
- Apprendimento basato sui progetti
- Apprendimento cooperativo
- Uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento.

Con la valorizzazione delle risorse e delle tradizioni culturali locali attraverso progetti e iniziative, pianificati nel curriculum locale verticale, la Scuola vuole consentire ad ogni alunno la riscoperta della storia e la cultura del Territorio, oltre che a costruire la propria identità e l'appartenenza alla propria terra.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'a. s. 2022/2023, la scuola secondaria di primo grado "Don Bosco" ha adottato un modello di settimana corta che, superando le rigidità presenti nella scuola tradizionale, si pone il traguardo di favorire il conseguimento degli obiettivi formativi presenti nel PTOF, privilegiando in modo particolare la qualità del processo insegnamento/apprendimento in linea con gli standard nazionali, regionali ed europei orientati a consentire agli studenti di usufruire del tempo occorrente per l'approfondimento di interessi personali, culturali, sportivi e di volontariato.

Il Dirigente Scolastico nell'ambito dei poteri organizzativi e gestionali previsti dall'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di assicurare la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, con riferimento a criteri organizzativi di efficacia e di efficienza formativa, ha elaborato insieme al suo staff, riunitosi più volte in sede di commissione orario regolarmente costituita e convocata, una proposta per uniformare la scelta della settimana corta a tutte le scuole dell'istituto, essendo la suddetta formula oraria già



contemplata nelle scuole dell'infanzia Torricelli - Da Vinci – Tressanti e nella scuola primaria C. Battisti del nostro I.C.

La modalità prevalente per l'attuazione della settimana corta, in cui cioè la mattina del sabato non viene utilizzata per lo svolgimento delle lezioni, prevede il recupero delle 5 ore del sabato aggiungendo un'ora la mattina nelle giornate dal lunedì al venerdì, in modo da poter effettuare le 30 ore previste senza rientri pomeridiani.

Dal punto di vista normativo (DPR 89/09, art. 5 comma 5) il tempo di frequenza obbligatorio in un anno corrisponde a 990 ore, risultato delle 30 ore settimanali moltiplicate per le 33 settimane di frequenza.

SECONDARIA DON BOSCO - INDIRIZZO MUSICALE: 32 ore settimanali

Settimana corta: lunedì - venerdì

* Inizio lezioni strumento ore 14.00 termine ore 17.00

Il corso di strumento musicale prevede due lezioni pomeridiane settimanali (3 ore settimanali) per ciascun alunno delle classi prime e seconde e terze, in un orario da definire con l'insegnante di strumento. La scelta dello strumento potrà essere effettuata, compatibilmente con le disponibilità e le attitudini personali, fra: chitarra, flauto traverso, tromba e pianoforte.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL REGOLAMENTO ORDINAMENTO MUSICALE

L'introduzione dello strumento musicale nella Scuola Media Statale da diversi anni è stata determinante nella formazione complessiva dell'alunno: ha fornito strumenti per meglio comprendere un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di espressione e di comunicazione. Tale progetto educativo è stato recepito dal M.I.M che ha ritenuto determinante ricondurre l'insegnamento di strumento musicale ad ordinamento come integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale (art.165 del decreto legislativo 16.04.94 n.297). Pertanto lo studio dello strumento musicale nella Scuola secondaria di 1° grado è stato introdotto come disciplina che partecipa, con i suoi contenuti e significati, al processo educativo generale dell'alunno e non va inteso come studio di orientamento professionale. Le metodologie adottate sono quindi rivolte a consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi educativi generali. In continuità con la forte tradizione musicale del territorio, il Corso ad indirizzo musicale dell'Istituto prende l'avvio nell'anno scolastico 2015/2016. Esso offre la



possibilità, a tutti gli studenti iscritti, di imparare a suonare uno dei seguenti strumenti musicali: flauto traverso, tromba, pianoforte, chitarra. In aggiunta al monte ore settimanale previsto per l'indirizzo ordinario, l'indirizzo musicale prevede 3 ore settimanali aggiuntive in orario pomeridiano, suddivise tra lezioni individuali e lezioni di musica d'insieme; l'orchestra d'Istituto ha inoltre l'opportunità di svolgere attività musicali durante l'anno scolastico partecipando a concerti, saggi e concorsi musicali.

Organizzazione:

Per accedere al corso di strumento si deve sostenere preliminarmente, una prova selettiva orientativo-attitudinale, nella quale una Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico e costituita da tutti i docenti di Strumento musicale nonché da un docente di Musica dell'Istituto, valuta le potenzialità, le capacità ritmiche e di intonazione degli aspiranti allievi; non è necessario saper suonare uno strumento. All'atto dell'iscrizione si offre l'opportunità di esprimere un ordine di preferenza per gli strumenti, ma l'assegnazione definitiva dello strumento viene stabilita a giudizio insindacabile della Commissione, in base alla graduatoria e alle attitudini nell'ambito musicale. Il Corso ad indirizzo musicale non comporta la frequenza di una sezione in particolare, in quanto, con l'autonomia organizzativa e didattica, la classe di strumento risulta formata con alunni provenienti da classi parallele di diverse sezioni. Lo strumento musicale è una disciplina curricolare come tutte le altre, quindi è completamente gratuita, nonché a frequenza obbligatoria per gli iscritti e sottoposta a valutazione. Il corso ha durata triennale, non è pertanto possibile ritirarsi o non frequentarlo una volta ammessi.

SECONDARIA DON BOSCO: CURVATURA SPORTIVA

L'Istituto ha attivato dall'a.s. 2024/2025 una sezione a curvatura sportiva con l'obiettivo di integrare, in un unico piano di studi, l'offerta formativa tipica del ciclo di istruzione con la pratica e l'approfondimento delle discipline sportive. Questo percorso prevede attività motorio-sportive che saranno svolte dai docenti di scienze motorie e da esperti delle varie federazioni sportive, con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio. Attraverso interventi modulari programmati si faranno sperimentare sport diversi con l'obiettivo di valorizzare il movimento, il gioco e lo sport come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani e promuovere uno stile di vita "sportivo". In aggiunta al monte ore settimanale previsto per l'indirizzo ordinario, la curvatura sportiva prevede 2 ore settimanali aggiuntive in orario pomeridiano.

Organizzazione:



Per accedere al corso gli alunni dovranno sostenere preliminarmente una prova selettiva motorio-attitudinale, nella quale verranno accertati alcuni pre-requisiti motori di base mediante test specifici. Le prove di ammissione verranno seguite dalla commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico e costituita da tutti i docenti di scienze motorie.

SECONDARIA DON BOSCO : PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il percorso formativo mira all'implementazione delle abilità linguistiche e all'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura inglese.

Curricolo verticale d'Istituto- Progetti curricolari ed extra-curricolari

In linea con le Indicazioni Nazionali aggiornate nel 2025 e con le più recenti disposizioni ministeriali, il curricolo verticale ha l'obiettivo di garantire continuità educativa e coerenza formativa tra i diversi ordini scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), valorizzando al contempo il contesto culturale, sociale e territoriale della nostra comunità. Le finalità del curricolo verticale sono:

- favorire il passaggio armonico degli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- garantire la progressione graduale e coerente delle competenze disciplinari e trasversali;
- promuovere un'identità di istituto condivisa, con visione unitaria del percorso educativo;
- ridurre la frammentarietà e la disomogeneità didattica tra i cicli;
- integrare le competenze chiave europee con le specificità del nostro territorio.

I principi ispiratori sono:

- la centralità dello studente e personalizzazione dei percorsi;
- curricolo come strumento flessibile e dinamico, in grado di rispondere ai bisogni educativi emersi nel contesto;
- raccordo tra traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e valutazione formativa;
- interdisciplinarietà, progettazione condivisa e apertura alla dimensione laboratoriale.

Il curricolo verticale rappresenta il cuore del PTOF, è il documento vivo che connette scelte pedagogiche, identità della scuola e bisogni formativi del territorio. Attraverso una progettazione condivisa e flessibile, esso sostiene l'obiettivo fondamentale della scuola: formare cittadini consapevoli, competenti e capaci di apprendere per tutta la vita.



Le principali finalità a cui saranno rivolte tutte le attività saranno:

- il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- il supporto costante agli alunni e alle famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento, con particolare considerazione dei casi di marginalità e difficoltà relazionali e sociali;
- la garanzia della più ampia inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

In quest'ottica i vari segmenti scolastici operano in continuità verticale proponendo percorsi finalizzati a:

PROMUOVERE LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE

PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

PROMUOVERE LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE

I progetti più significativi e caratterizzanti tutto il nostro Istituto e i nostri plessi in continuità orizzontale e verticale sono:

1. CHRISTMAS DAYS
2. OPEN DAY
3. LABORATORI CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI SCUOLA
4. PROGETTO #nonsolo25novembre (sensibilizzazione per la violenza sulle donne)
5. PROGETTO #ioleggoperchè
6. PROGETTI ARTISTICO-ESPRESSIVI
7. PROGETTO FAI (Apprendista Cicerone- Giornate Fai di Primavera)
8. PROGETTO RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO
9. PROGETTO INCLUSIONE
10. PROGETTO TERRITORIO LOCALE
11. PROGETTO FIERA DEL LIBRO
12. PROGETTO ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA COME LINGUA 2
13. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (legalità, ambiente.....)
14. PROGETTO ERASMUS
15. PROGETTI PON



16. PROGETTI MIM per avvio allo sport (SCUOLA ATTIVA Kids e junior) e attività collegate al Centro Sportivo Scolastico con attività che sono svolte a livello provinciale e regionali
17. PROGETTI MUSICALI (Coro Battisti) e CONCORSI MUSICALI a cura degli alunni e docenti di strumento della Scuola secondaria "Don Bosco".
18. PROGETTI PNRR
19. PROGETTO "SCACCIARISCHI"
20. PROGETTO STOP BULLING
21. PROGETTO ED. MOTORIA
22. PROGETTO AFORIS
23. PROGETTO IL FILO DI ROSSELLA
24. PROGETTO LA SCUOLA DELLA FELICITÀ
25. PROGETTO IL MAGGIO DEI LIBRI
26. PROGETTO STEM
27. PROGETTO LA BIBLIOTECA VA A SCUOLA
28. PROGETTO ORTO
29. LA NOSTRA TERRA
30. PROGETTO "REGOLE PER VIVERE BENE INSIEME ANCHE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITÀ"
31. ALLA SCOPERTA DI CERIGNOLA: LA NOSTRA CITTA' TRA STORIA, NATURA E TRADIZIONI
32. TRA LEGGENDA E STORIA DELLA NOSTRA TERRA
33. AMICI DI PENNA



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGIO TRESSANTI	FGAA84601A
VIA L. DA VINCI	FGAA84602B
TORRICELLI	FGAA84603C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOCAL.TRESSANTI	FGEE84601G
BATTISTI	FGEE84602L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON BOSCO + B.GO TRESSANTI	FGMM84601E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGO TRESSANTI FGAA84601A

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA L. DA VINCI FGAA84602B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRICELLI FGAA84603C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOCAL.TRESSANTI FGEE84601G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BATTISTI FGEE84602L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DON BOSCO + B.GO TRESSANTI
FGMM84601E - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto promuove l'insegnamento dell'Educazione Civica in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e con le Nuove Linee Guida adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti disposizioni (D.M. 35/2020). L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, attraverso un percorso unitario che accompagna lo studente lungo tutto il curriculum.

Le Linee Guida 2024 individuano tre nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione e istituzioni dello Stato: conoscenza dei principi fondamentali, dei diritti e dei doveri di ciascuno, della convivenza democratica e della partecipazione alla vita comunitaria.
- Sviluppo sostenibile e cittadinanza ambientale: promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente, in linea con l'Agenda 2030, e consapevolezza dei temi economici, sociali e di benessere collettivo.
- Cittadinanza digitale: uso critico, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali, tutela della privacy, contrasto alla disinformazione e sviluppo delle competenze digitali per l'apprendimento e la partecipazione civica.

L'insegnamento prevede un monte orario minimo di 33 ore annuali, realizzato in modo integrato



nelle diverse discipline e tramite progetti dedicati. È nominato un coordinatore di Educazione Civica per ogni classe, con compiti di raccordo nella progettazione, monitoraggio e valutazione delle attività. La valutazione degli apprendimenti segue i criteri definiti nel PTOF e tiene conto del contributo trasversale di tutte le discipline, in coerenza con le indicazioni del D.M. 183/2024. L'Istituto promuove inoltre percorsi di educazione alla legalità, alla salute, alla sicurezza, al rispetto delle diversità, alla prevenzione del bullismo e delle dipendenze, in linea con gli ampliamenti tematici previsti dalle nuove Linee Guida.

Allegati:

Tabella finale ed. civica (5).pdf

Approfondimento

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

ORARIO SETTIMANALE TEMPO NORMALE

ORARIO CURRICOLO	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	7	7



STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
QUOTA ORARIA	27	27	27	27 + 2	27 + 2

Orario Settimanale Tempo Pieno

ORARIO CURRICULO	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
------------------	----------	-----------	------------	-----------	----------



ITALIANO	11	10	9	9	7
MATEMATICA	9	9	9	9	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	1	1
MUSICA	2	2	2	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
QUOTA ORARIA	40	40	40	40	40



QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

QUADRO ORARIO	SETTIMANALE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE NATURALI	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE	2
MUSICA	2
RELIGIONE	2



ED. CIVICA

33 ORE ANNUALI



Curricolo di Istituto

I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Allegato:

Finalità educative.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata dei nonni :Riconoscimento del valore familiare e sociale delle persone anziane, dialogo intergenerazionale. Valorizzare l'importanza dei nonni nelle famiglie e nella società. Rispetto verso gli anziani. (D.Lgs 159\2005)

Giornata dei lavoratori: Diritto al lavoro e sicurezza sul lavoro. Regole, comportamenti e



relazioni. Rispetto di regole condivise. I diritti dei minori

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata dei diritti dei bambini: Tutela dei diritti dei minori come principio fondamentale per la loro crescita e partecipazione alla società. Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. (ART 30,31,34 COSTITUZIONE)

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata contro la violenza sulle donne: prevenzione della violenza, tutela e supporto delle vittime, promozione dell'autodeterminazione femminile attraverso l'educazione al rispetto e al rifiuto della violenza.

Giornata della disabilità: Accettazione e valorizzazione della diversità. Promozione della leadership delle persone con disabilità per un futuro inclusivo e sostenibile.
Abbattimento delle barriere architettoniche.

Giornata della solidarietà umana: Incoraggiamento alla cooperazione e all'impegno per il superamento delle divisioni e la costruzione di un mondo più equo.

Giornata della memoria: Contrasto ad ogni forma di razzismo e di diversità

Giornata del bullismo e cyberbullismo: educazione alla cittadinanza digitale. Relazione e alterità. Utilizzo password come protezione dati personali

Giornata contro le discriminazioni: lotta contro le diversità e sensibilizzazione contro gli stereotipi anche di genere (obiettivo 5 Agenda 2030)

Giornata della donna: parità di genere, diritti delle donne, conquiste sociali, economiche, e politiche delle donne



Giornata autismo: promuovere all'inclusione e incoraggiare un supporto in una società più inclusiva. Rif. Agenda 2030 (obiettivo 10-Ridurre le disuguaglianze).

Giornata della famiglia: genitorialità, uguaglianza di genere e l'importanza dell'educazione

Giornata della felicità: Giornata promossa attraverso l'educazione alla cittadinanza e alla Costituzione

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della disabilità : Accettazione e valorizzazione della diversità. Promozione della leadership delle persone con disabilità per un futuro inclusivo e sostenibile.
Abbattimento delle barriere architettoniche.



Giornata della solidarietà umana: Incoraggiamento alla cooperazione e all'impegno per il superamento delle divisioni e la costruzione di un mondo più equo

Giornata del bullismo e cyberbullismo: Educazione alla cittadinanza digitale. Relazione e alterità. Utilizzo password come protezione dati personali.

Giornata contro le discriminazioni: Lotta contro le diversità e sensibilizzazione contro gli stereotipi anche di genere (obiettivo 5 Agenda 2030)

Giornata autismo: Promuovere all'inclusione e incoraggiare un supporto in una società più inclusiva. Rif. Agenda 2030 (obiettivo 10-Ridurre le disuguaglianze).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Forze armate: Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, la celebrazione della storia unitaria della Nazione e dell'Indipendenza italiana, e il riconoscimento del ruolo delle Forze Armate per la pace e la libertà

Giornata del tricolore: Costituzione e Repubblica. Significato dei colori (verde speranza, bianco-fede, rosso-carità), i valori democratici di unità, libertà e solidarietà che la bandiera rappresenta.

Giornata della Repubblica: Giornata commemorativa della nascita della Repubblica Italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Mantenere la pace e la sicurezza internazionale, sviluppare relazioni amichevoli tra le nazioni, promuovere la cooperazione nella risoluzione di problemi internazionali e nella



promozione dei diritti umani (ART 11 COSTITUZIONE)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della gentilezza: Rispetto, empatia, solidarietà e cooperazione.
Sensibilizzazione alle relazioni interpersonali. (ART 9 COSTITUZIONE)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata contro le vittime della strada : Responsabilità civile. Rispetto di sé e degli altri.
Consapevolezza della propria condotta.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Solidarietà sociale e collettiva. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Lotta all'emarginazione. Disturbi alimentari. (ART 32 COSTITUZIONE)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Risparmio energetico: Sensibilizzazione sulla riduzione consumi energetici, utilizzo energie rinnovabili e adottare comportamenti sostenibili

Giornata delle api: Promozione di comportamenti responsabili per la tutela della biodiversità e dell'ambiente\consapevolezza dell'importanza delle api e degli insetti impollinatori

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Giornata dell'albero: Tutela dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico, la sensibilizzazione sull'importanza degli alberi e delle foreste per il clima e la salute, la promozione della biodiversità. (ART 9-32)

Giornata dell'acqua: Contrasto dei cambiamenti climatici, protezione e uso sostenibile delle risorse idriche, e al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 6-11 Agenda 2030 (D Lgs 152\2006).

Giornata della Terra : Disastri ambientali e protezione civile. Sostenibilità ambientale Agenda 2030 (obiettivo 11) (ART 9 COSTITUZIONE)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

GIORNATA FAI : Riscoperta del patrimonio culturale e paesaggistico italiano

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata contro la mafia: Educazione alla legalità e contrasto alla mafia. Partecipazione e azione. Promozione di una cultura di legalità e giustizia sociale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata del bullismo e cyberbullismo: Educazione alla cittadinanza digitale. Relazione e alterità. Utilizzo password come protezione dei dati personali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata dei diritti dei bambini: Tutela dei diritti dei minori come principio fondamentale per la loro crescita e partecipazione alla società. Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. (ART 30,31,34 COSTITUZIONE)

Giornata dei lavoratori: Diritto al lavoro e sicurezza sul lavoro. Regole, comportamenti e relazioni. Rispetto di regole condivise. I diritti dei minori.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento del valore familiare e sociale delle persone anziane, dialogo intergenerazionale. Valorizzare l'importanza dei nonni nelle famiglie e nella società. Rispetto verso gli anziani



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata contro la violenza sulle donne: prevenzione della violenza, tutela e supporto delle vittime, promozione dell'autodeterminazione femminile attraverso l'educazione al rispetto e al rifiuto della violenza.



Giornata della disabilità: Accettazione e valorizzazione della diversità. Promozione della leadership delle persone con disabilità per un futuro inclusivo e sostenibile.
Abbattimento delle barriere architettoniche.

Giornata della solidarietà umana: Incoraggiamento alla cooperazione e all'impegno per il superamento delle divisioni e la costruzione di un mondo più equo.

Giornata della memoria: Contrasto ad ogni forma di razzismo e di diversità

Giornata del bullismo e cyberbullismo: educazione alla cittadinanza digitale. Relazione e alterità. Utilizzo password come protezione dati personali

Giornata contro le discriminazioni: lotta contro le diversità e sensibilizzazione contro gli stereotipi anche di genere (obiettivo 5 Agenda 2030)

Giornata della donna: parità di genere, diritti delle donne, conquiste sociali, economiche, e politiche delle donne

Giornata autismo: promuovere all'inclusione e incoraggiare un supporto in una società più inclusiva. Rif. Agenda 2030 (obiettivo 10-Ridurre le disuguaglianze).

Giornata della famiglia: genitorialità, uguaglianza di genere e l'importanza dell'educazione

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della disabilità : Accettazione e valorizzazione della diversità. Promozione della leadership delle persone con disabilità per un futuro inclusivo e sostenibile.
Abbattimento delle barriere architettoniche.

Giornata della solidarietà umana: Incoraggiamento alla cooperazione e all'impegno per il superamento delle divisioni e la costruzione di un mondo più equo

Giornata del bullismo e cyberbullismo: Educazione alla cittadinanza digitale. Relazione e alterità. Utilizzo password come protezione dati personali.



Giornata contro le discriminazioni: Lotta contro le diversità e sensibilizzazione contro gli stereotipi anche di genere (obiettivo 5 Agenda 2030)

Giornata autismo: Promuovere all'inclusione e incoraggiare un supporto in una società più inclusiva. Rif. Agenda 2030 (obiettivo 10-Ridurre le disuguaglianze).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Forze armate: Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, la celebrazione della storia unitaria della Nazione e dell'Indipendenza italiana, e il riconoscimento del ruolo delle Forze Armate per la pace e la libertà

Giornata del tricolore: Costituzione e Repubblica. Significato dei colori (verde speranza, bianco-fede, rosso-carità), i valori democratici di unità, libertà e solidarietà che la bandiera rappresenta.

Giornata della Repubblica: Giornata commemorativa della nascita della Repubblica Italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Mantenere la pace e la sicurezza internazionale, sviluppare relazioni amichevoli tra le nazioni, promuovere la cooperazione nella risoluzione di problemi internazionali e nella promozione dei diritti umani (ART 11 COSTITUZIONE)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste



Giornata della gentilezza: Rispetto, empatia, solidarietà e cooperazione. Sensibilizzazione alle relazioni interpersonali. (ART 9 COSTITUZIONE)

Giornata della felicità: Giornata promossa attraverso l'educazione alla cittadinanza e alla Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata contro le vittime della strada : Responsabilità civile. Rispetto di sé e degli altri. Consapevolezza della propria condotta.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Solidarietà sociale e collettiva. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Lotta all'emarginazione. Disturbi alimentari. (ART 32 COSTITUZIONE)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Risparmio energetico: Sensibilizzazione sulla riduzione consumi energetici, utilizzo energie rinnovabili e adottare comportamenti sostenibili

Giornata delle api: Promozione di comportamenti responsabili per la tutela della biodiversità e dell'ambiente\consapevolezza dell'importanza delle api e degli insetti impollinatori

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata dell'albero: Tutela dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico, la sensibilizzazione sull'importanza degli alberi e delle foreste per il clima e la salute, la promozione della biodiversità. (ART 9-32)

Giornata dell'acqua: Contrasto dei cambiamenti climatici, protezione e uso sostenibile delle risorse idriche, e al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 6-11 Agenda 2030 (D Lgs 152\2006).

Giornata della Terra : Disastri ambientali e protezione civile. Sostenibilità ambientale Agenda 2030 (obiettivo 11) (ART 9 COSTITUZIONE)



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

GIORNATA FAI: Riscoperta del patrimonio culturale e paesaggistico italiano

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata contro la mafia : Educazione alla legalità e contrasto alla mafia. Partecipazione e azione. Promozione di una cultura di legalità e giustizia sociale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata del bullismo e cyberbullismo : Educazione alla cittadinanza digitale. Relazione e alterità. Utilizzo password come protezione dei dati personali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Calendario dell'educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica ha l'obiettivo di accompagnare i bambini nelle prime esperienze di convivenza e partecipazione. I piccoli imparano a rispettare semplici regole, a collaborare con i compagni e a prendersi cura degli spazi e dei materiali. Vengono guidati a riconoscere ed esprimere emozioni, a gestire piccoli conflitti e a sviluppare atteggiamenti di rispetto ed empatia. Attraverso routine quotidiane e attività concrete, come la cura



dell'ambiente o piccole responsabilità di sezione, si pongono le basi della cittadinanza attiva che verrà approfondita nei successivi ordini di scuola.

Le tematiche trattate sono le stesse per i tre ordini di grado.

Pertanto, il curricolo è stato unico nei temi, ma quest'ultimi sono stati affrontati con livelli crescenti di complessità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è costruito per garantire un percorso educativo unitario dai 3 ai 14 anni. L'intero impianto formativo si fonda sulla continuità tra infanzia, primaria e secondaria, con obiettivi gradualmente e coerentemente che accompagnano lo sviluppo delle competenze fondamentali. Grande attenzione è riservata alla centralità dell'alunno, alla



personalizzazione e all'inclusione, attraverso ambienti di apprendimento flessibili e laboratori che supportano stili cognitivi differenti.

Il curricolo valorizza metodologie attive, uso consapevole delle tecnologie e sperimentazione digitale, con laboratori multimediali e progetti innovativi che accompagnano gli studenti nel passaggio da una scuola "del fare" a una scuola "del capire". L'educazione civica costituisce un asse trasversale che accompagna l'intero percorso scolastico, promuovendo legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale e partecipazione responsabile.

La cura dei linguaggi espressivi (arte, musica,) e lo sviluppo delle competenze comunicative rappresentano un ulteriore tratto distintivo, insieme alla valorizzazione del benessere emotivo e relazionale. La collaborazione con famiglie, associazioni e territorio rafforza il senso di comunità educativa e sostiene un percorso formativo progressivo, coerente e significativo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 25-28 I.C.DON BOSCO BATTISTI - Copia-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali mira a favorire una crescita completa degli alunni, integrando aspetti cognitivi, sociali, comunicativi ed etici. La scuola promuove ambienti di apprendimento cooperativi, in cui gli studenti imparano a lavorare insieme, a comunicare in modo efficace e a gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. L'uso di metodologie attive e laboratoriali sostiene lo sviluppo del pensiero critico e del problem solving, consentendo ai bambini e ai ragazzi di sperimentare situazioni reali, prendere decisioni e confrontarsi con punti di vista diversi.

Un ruolo importante è svolto dall'educazione alla comunicazione, che comprende il potenziamento del linguaggio orale e scritto e l'esplorazione di linguaggi alternativi come



quello artistico, musicale, teatrale e digitale. La dimensione tecnologica è integrata nel curricolo in modo consapevole, con attività che guidano gli alunni all'uso responsabile del digitale e alla cittadinanza online.

Parallelamente, la scuola coltiva un forte senso di cittadinanza attiva e di responsabilità, affrontando temi legati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla salute e alla cura del bene comune. L'attenzione all'autonomia personale e all'organizzazione del proprio lavoro favorisce l'acquisizione di strategie di studio e di consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

In questo modo, la proposta formativa intreccia competenze disciplinari e competenze di vita, accompagnando gli studenti verso una partecipazione piena e consapevole alla comunità scolastica e alla società.

Allegato:

format_UDA_Don Bosco-Battisti.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel definire il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza del nostro Istituto Comprensivo, facciamo riferimento in modo esplicito alle più recenti Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nonché alle Raccomandazioni europee che delineano un quadro condiviso per l'educazione alla cittadinanza attiva. Le Nuove Indicazioni Nazionali, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e pienamente valide a partire dall'anno scolastico 2026/2027, enfatizzano la centralità della persona, dell'alleanza tra scuola e famiglia e dell'autorevolezza ritrovata del docente come guida del processo educativo. In particolare, queste indicazioni ribadiscono che le conoscenze sono al pari delle competenze nel processo formativo, ponendo l'accento su un equilibrio tra sapere e saper fare.

Da parte europea, le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente definiscono otto competenze fondamentali che gli studenti devono acquisire per essere cittadini attivi, consapevoli e inclusivi. Il nostro curricolo, quindi, interpreta queste competenze chiave (alfabetica funzionale, multilinguistica, STEM, digitale, personale-sociale, cittadinanza, imprenditorialità,



espressione culturale) all'interno di un percorso educativo coerente con i valori democratici, la sostenibilità e la partecipazione attiva.

Inoltre, il nostro curricolo di cittadinanza trae origine anche dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, un documento di riferimento per la scuola italiana che coniuga le competenze europee con una visione di comunità educante e convivenza democratica. Le Indicazioni rimarcano la necessità di promuovere la competenza in materia di cittadinanza non solo come conoscenza istituzionale (Costituzione, diritti, doveri), ma anche come attitudine attiva e responsabile alla partecipazione sociale, coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nel nostro Istituto, il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza si articola in maniera verticale: fin dalla scuola dell'infanzia, gli alunni iniziano a interiorizzare il senso della cura (di sé, degli altri, dell'ambiente) e le regole della convivenza; nella scuola primaria consolidiamo abilità comunicative, digitali, sociali, ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza; nella secondaria di primo grado puntiamo su un uso più maturo della riflessione etica, sulla responsabilità, sulla progettualità civica, sull'autonomia e sull'impegno verso la comunità. Le modalità didattiche che favoriamo sono attive, inclusive e partecipative: laboratori, apprendimento cooperativo, service learning, scenari di problema, uscite didattiche, uso responsabile e critico del digitale. L'approccio è coerente con l'Universal Design for Learning (UDL) previsto dalle nuove indicazioni nazionali, per garantire che ogni alunno, con le sue peculiarità, possa accedere ai contenuti e sviluppare le competenze in modo pieno.

La valutazione delle competenze avviene in modo formativo e continuo. Utilizziamo rubriche descrittive, dossier/portfolio degli alunni, momenti di riflessione e autovalutazione, per misurare non solo i risultati ma anche il percorso di crescita. In questo modo valorizziamo il progresso individuale, l'impegno e la partecipazione, in linea con le indicazioni ministeriali e con il modello europeo di valutazione delle competenze chiave.

Infine, crediamo fortemente nel dialogo con il territorio: collaboriamo con enti locali, associazioni culturali, ambientali e sociali per proporre progetti reali di cittadinanza attiva, sostenibilità e partecipazione. In questo modo, gli studenti vivono esperienze autentiche,



interiorizzano valori civici e contribuiscono in prima persona alla comunità.

Allegato:

Competenze chiave di Cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito della quota di autonomia, la nostra scuola ha elaborato un curricolo locale che integra il curricolo nazionale con proposte formative rispondenti alle esigenze del territorio e degli studenti. Il curricolo locale valorizza le risorse culturali, ambientali e sociali del nostro contesto, promuovendo percorsi interdisciplinari, attività laboratoriali e progetti educativi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, cittadinanza attiva e apprendimento significativo. In questo modo, gli studenti possono approfondire conoscenze e abilità in maniera personalizzata, in coerenza con l'identità e la missione educativa dell'istituto.

Allegato:

Curricolo locale.pdf

CONOSCERE IL TERRITORIO

Le uscite didattiche-visite guidate e i viaggi d'Istruzione rappresentano un importante momento esperienziale per i nostri alunni anche in relazione al fatto che il contesto socio-culturale non offre sempre la possibilità di aprirsi e conoscere in modo significativo sia il proprio territorio che realtà con diverse tradizioni e usi. Pertanto, contestualmente ai percorsi progettuali attivati, sono state deliberate le seguenti uscite per i diversi segmenti del nostro istituto:

Infanzia Torricelli



Margherita "Festa degli aquiloni" Data. 29 Aprile

Mezza giornata –302 totale partecipanti alunni e docenti

Infanzia Da Vinci

Le saline e zona umida Data. Fine Maggio

Mezza giornata –46 totale partecipanti alunni e docenti

Infanzia Borgo Tressanti

Museo di storia naturale e Biblioteca Magna Capitanata – Foggia-"

Data. 10 Aprile. Mezza giornata –18 totale partecipanti alunni e docenti

Plesso Borgo Tressanti

Parco Selva reale – Ruvo- Data. 14 Maggio

Intera giornata –38 totale partecipanti alunni e docenti

Scuola Primaria

Classi I

Fattoria Didattica "Moschella" Borgo Moschella Data. 23 Aprile

Intera giornata –100 totale partecipanti alunni e docenti

Classi II

Parco Selva reale – Ruvo- Data. 26 Maggio

Mezza giornata –88 totale partecipanti alunni e docenti

Classi III

-Parco dei Dinosauri "Borgo Celano" Data. 7 Maggio



Intera giornata –85 totale partecipanti alunni e docenti

Classi IV

-Planetario di Bari – Centro storico . Data. 14 Maggio

Intera giornata –114 totale partecipanti alunni e docenti

Classi V

-Parco archeologico di Paestum. Data. 21 Maggio

Intera giornata –125 totale partecipanti alunni e docenti

Scuola Secondaria

- VIAGGI PER STUDENTI DELL'ORDINAMENTO MUSICALE: partecipazione a concorsi musicali e/o visite luoghi di interesse artistico-culturale attinenti all'ambito della musica;
- *CLASSI PRIME*- visita guidata: Lecce
- *CLASSI SECONDE* - *viaggio d'istruzione di due giorni in Cilento e Vallo di Diano.*
- *CLASSI TERZA* - *viaggio d'istruzione di tre giorni in Toscana.*

Allegato:

Regolamento viaggi d'istruzione_2025-26.pdf

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC



- Studio individuale nella propria aula;
- Studio assistito sotto la supervisione di un insegnante in biblioteca o in un'altra aula
- Uscita anticipata da scuola o ingresso posticipato, se l'ora di religione è all'ultima o alla prima ora di lezione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DON BOSCO - BATTISTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto eTwinning - candidatura al Programma Erasmus+

L'Istituto Comprensivo considera il processo di internazionalizzazione un elemento strategico per ampliare gli orizzonti formativi degli alunni e dei docenti, promuovendo l'apertura culturale, la cittadinanza europea e la costruzione di competenze globali. Tale processo si fonda sui principi della cooperazione educativa europea, coerentemente con le Raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alle competenze multilinguistiche, digitali, sociali e civiche, personali e imprenditoriali. Nel quadro di questa visione, l'Istituto ha avviato un percorso strutturato di internazionalizzazione tramite l'adesione al progetto eTwinning, piattaforma europea che promuove gemellaggi elettronici tra scuole, collaborazione a distanza, metodologia CLIL, scambi culturali e utilizzo consapevole del digitale. La partecipazione al progetto consente ai docenti di sperimentare metodologie innovative, basate sull'apprendimento cooperativo in contesti reali, e agli alunni di confrontarsi con coetanei di altri Paesi europei, sviluppando competenze interculturali, comunicative e digitali in un ambiente protetto e stimolante. L'esperienza eTwinning rappresenta oggi una delle colonne portanti del processo di apertura internazionale dell'Istituto, poiché promuove la dimensione europea della



didattica attraverso attività condivise, produzione di materiali digitali, scambi linguistici e occasioni di formazione professionale per i docenti. Inoltre, l'adesione alla community europea costituisce una pratica abituale e consolidata, che si riflette nelle progettazioni didattiche e nel curriculum verticale. In continuità con questo percorso, l'Istituto ha presentato la candidatura al Programma Erasmus+ nell'ambito dell'azione dedicata alla mobilità e allo sviluppo delle competenze del personale scolastico e degli studenti. Il progetto, attualmente in attesa di valutazione e accettazione da parte delle autorità competenti, mira a potenziare ulteriormente la dimensione europea della scuola attraverso attività di job shadowing, formazione all'estero, partnership strategiche, scambi culturali e azioni di innovazione didattica. L'eventuale approvazione del progetto Erasmus+ rappresenterebbe un'opportunità di crescita significativa per tutta la comunità scolastica, permettendo di:

- consolidare reti di collaborazione internazionale;
- sviluppare competenze interculturali e linguistiche;
- rafforzare l'innovazione metodologica e digitale;
- favorire la mobilità di studenti e docenti;
- valorizzare il profilo europeo del nostro Istituto.

In attesa dell'esito ufficiale, la scuola continua a promuovere una didattica orientata alla cittadinanza europea e globale, integrando nel curriculum attività interculturali, uso critico delle tecnologie e sensibilizzazione ai valori dell'Unione Europea, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e aperti al dialogo con il mondo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM PROJECT: Costruttori di futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON BOSCO - BATTISTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM PROJECT: COSTRUTTORI DI FUTURO (scuola secondaria)**

La visione di Educazione nell'era digitale è il cuore della Scuola di oggi: un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla nostra scuola. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze. A partire da quelle digitali, ma non solo. Con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle è cruciale. In un'era dominata da rapidi progressi tecnologici e sfide globali, le discipline STEM non sono semplicemente settori di studio, ma pilastri per preparare la prossima generazione a un mondo in continua evoluzione. L'educazione STEM dota i bambini delle competenze, della mentalità critica e della curiosità necessarie per navigare, contribuire e prosperare nel futuro. È indubbio che una Scuola al passo con i tempi, che si avvicina al mondo dei ragazzi, 'figli' del digitale, sfruttando tutte le potenzialità per migliorare l'insegnamento, è senza dubbio più accattivante per gli alunni; può facilitarne l'apprendimento con strumentazioni e sussidi specifici per le diverse e diversificate esigenze; per rendere i ragazzi 'protagonisti' e non più 'fruitori passivi' dell'immenso mondo a loro disposizione con il web. Consapevoli che "la scuola digitale non è un'altra scuola" il nostro IC da subito ha accettato la sfida dell'innovazione offerta dai PON, dal PNSD, dal PNRR, ecc. verso un approccio alle discipline STEM sempre più al passo con i tempi. Il progetto è ancora un'occasione per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento basato su una



didattica del fare che vede l'alunno protagonista. Il fine ultimo è quello di educare ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, portando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste nel mondo in cui viviamo. Le attività proposte offriranno l'opportunità di lavorare in modo trasversale dall'ambito umanistico a quello scientifico "aprendo le porte del mondo" ai nostri alunni in quanto le discipline Stem negli ultimi anni sono quelle che offrono i percorsi di carriera più retribuiti e con maggiore stabilità. Una tendenza che è destinata a rafforzarsi in un mondo sempre più dipendente dalle tecnologie. I percorsi formativi e di orientamento proposti, in linea con le discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, rappresentano un elemento cruciale per fornire agli studenti un'educazione avanzata e orientata al futuro. Elemento fondamentale è l'approccio pratico ed esperienziale attraverso percorsi laboratoriali che offrono agli studenti esperienze dirette e concrete, stimolando la loro curiosità e creatività. Si offriranno agli studenti percorsi di orientamento al fine di informare gli studenti sulle opportunità di carriera nelle discipline STEM, organizzando incontri con professionisti del settore, visite presso le scuole secondarie di II grado al fine di presentare agli studenti scenari reali futuri e stimolare il loro interesse verso possibili percorsi professionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientificotecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 2: STEM PROJECT: COSTRUTTORI DI FUTURO (scuola infanzia)**



La visione di Educazione nell'era digitale è il cuore della Scuola di oggi: un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla nostra scuola. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze. A partire da quelle digitali, ma non solo. Con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle è cruciale. In un'era dominata da rapidi progressi tecnologici e sfide globali, le discipline STEM non sono semplicemente settori di studio, ma pilastri per preparare la prossima generazione a un mondo in continua evoluzione. L'educazione STEM dota i bambini delle competenze, della mentalità critica e della curiosità necessarie per navigare, contribuire e prosperare nel futuro. È indubbio che una Scuola al passo con i tempi, che si avvicina al mondo dei ragazzi, 'figli' del digitale, sfruttando tutte le potenzialità per migliorare l'insegnamento, è senza dubbio più accattivante per gli alunni; può facilitarne l'apprendimento con strumentazioni e sussidi specifici per le diverse e diversificate esigenze; per rendere i ragazzi 'protagonisti' e non più 'fruitori passivi' dell'immenso mondo a loro disposizione con il web. Consapevoli che "la scuola digitale non è un'altra scuola" il nostro IC da subito ha accettato la sfida dell'innovazione offerta dai PON, dal PNSD, dal PNRR, ecc. verso un approccio alle discipline STEM sempre più al passo con i tempi. Il progetto è ancora un'occasione per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento basato su una didattica del fare che vede l'alunno protagonista. Il fine ultimo è quello di educare ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, portando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste nel mondo in cui viviamo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: STEM PROJECT: COSTRUTTORI DI FUTURO (scuola primaria)**

La visione di Educazione nell'era digitale è il cuore della Scuola di oggi: un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla nostra scuola. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze. A partire da quelle digitali, ma non solo. Con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle è cruciale. In un'era dominata da rapidi progressi tecnologici e sfide globali, le discipline STEM non sono semplicemente settori di studio, ma pilastri per preparare la prossima generazione a un mondo in continua evoluzione. L'educazione STEM dota i bambini delle competenze, della mentalità critica e della curiosità necessarie per navigare, contribuire e prosperare nel futuro. È indubbio che una Scuola al passo con i tempi, che si avvicina al mondo dei ragazzi, 'figli' del digitale, sfruttando tutte le potenzialità per migliorare l'insegnamento, è senza dubbio più accattivante per gli alunni; può facilitarne l'apprendimento con strumentazioni e sussidi specifici per le diverse e diversificate esigenze; per rendere i ragazzi 'protagonisti' e non più 'fruitori passivi' dell'immenso mondo a loro disposizione con il web. Consapevoli che "la scuola digitale non è un'altra scuola" il nostro IC da subito ha accettato la sfida dell'innovazione offerta dai PON, dal PNSD, dal PNRR, ecc. verso un approccio alle discipline STEM sempre più al passo con i tempi. Il progetto è ancora un'occasione per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento basato su una didattica del fare che vede l'alunno protagonista. Il fine ultimo è quello di educare ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, portando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste nel mondo in cui viviamo. Le attività proposte offriranno l'opportunità di lavorare in modo trasversale dall'ambito umanistico a



quello scientifico “aprendo le porte del mondo” ai nostri alunni in quanto le discipline Stem negli ultimi anni sono quelle che offrono i percorsi di carriera più retribuiti e con maggiore stabilità. Una tendenza che è destinata a rafforzarsi in un mondo sempre più dipendente dalle tecnologie. I percorsi formativi e di orientamento proposti, in linea con le discipline scientifiche ,tecnologiche e matematiche, rappresentano un elemento cruciale per fornire agli studenti un'educazione avanzata e orientata al futuro. Elemento fondamentale è l'approccio pratico ed esperienziale attraverso percorsi laboratoriali che offrono agli studenti esperienze dirette e concrete, stimolando la loro curiosità e creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

v Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

v Sperimentare la soggettività delle percezioni.

v Sviluppare il pensiero creativo.



v Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

v Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Dettaglio plesso: DON BOSCO + B.GO TRESSANTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM PER TUTTI!**

Il progetto "STEM PER TUTTI!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Motivare gli studenti all'approfondimento della con conoscenza della lingua e della cultura straniera

Favorire il contatto con un modello autentico di LS (madrelingua).

Guidare gli studenti al superamento dell'esame di certificazione esterna.

Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità

Favorire la motivazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale

Riconoscere e verbalizzare i propri interessi, le proprie capacità, i propri desideri

Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri, provando a gestire i conflitti.

Approfondire la conoscenza dell'offerta formativa territoriale con una chiave critica che permetta di vedere l'ampiezza delle aree professionali, fuori dallo schema della tipologia scolastica. Avvicinare aspettative e percezioni alla conoscenza della realtà scolastica



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DON BOSCO - BATTISTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie inclinazioni, interessi e competenze, in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Si vuole fornire loro strumenti utili per una scelta consapevole, presentando le varie opportunità scolastiche e professionali.

Contenuti e Attività:

1. Incontri di Orientamento:

Gli studenti parteciperanno a incontri in cui saranno presentati i vari indirizzi scolastici delle scuole superiori (licei, tecnici, professionali). Durante queste sessioni, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare le diverse opzioni e di porre domande a esperti del settore.

2. Laboratori di Auto-orientamento:

Attraverso attività di gruppo e riflessione individuale, gli studenti esploreranno i propri interessi e punti di forza. Saranno coinvolti in giochi di ruolo e simulazioni per migliorare le competenze trasversali come la gestione del tempo, il lavoro in gruppo e la comunicazione.

3. Visite e Incontri con Professionisti:

Saranno organizzate visite a scuole superiori e incontri con esperti del mondo del lavoro.



Questi momenti permetteranno agli studenti di entrare in contatto con professionisti di vari settori, scoprendo il percorso di studi e le competenze richieste in diversi ambiti lavorativi.

Metodologia:

L'approccio sarà pratico e interattivo, alternando lezioni teoriche a laboratori esperienziali. Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche, discussioni di gruppo e attività di autovalutazione, favorendo un apprendimento attivo e personalizzato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: DON BOSCO + B.GO TRESSANTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I percorsi proposti attraverso il PNNR DM 65 si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, sono svolti in presenza con la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	50	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 2025-2026 ARMONIE DI NATALE(Progetto d'Istituto)

Il nostro Istituto è impegnato da anni nell'elaborazione di percorsi sempre più articolati, mirati a sostenere il successo scolastico degli allievi attraverso la realizzazione di attività e progetti che rinforzino la motivazione, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, di responsabilità individuale e collettiva. Le attività curricolari, pertanto, vengono arricchite ed integrate da progetti, la cui valenza pedagogica e formativa contribuisce allo sviluppo psicologico, emotivo e relazionale dei partecipanti. Finalità principale del progetto è promuovere il benessere individuale, la crescita cognitiva, affettiva e sociale dell'alunno, sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, facilitare la personale capacità di apprendimento per un migliore risultato scolastico. Articolazione e contenuti del progetto Coro di voci bianche con canti tradizionali natalizi Angolo della Solidarietà Allestimento plesso centrale Laboratori creativi per la realizzazione di manufatti Attività di Continuità con la Scuola Secondaria: Coro di flauto e voci con canti tradizionali " Note di Natale" e Lab Christmas: laboratorio di pittura su vetro Presepe vivente Borgo Tressanti e partecipazione primaria Battisti Attività musicali, concerti e orchestra con i professori dell'orientamento Attività espressivo - corporee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - arricchimento culturale e sviluppo delle capacità sociali atte a confrontarsi con altre realtà musicali e territoriali; - socializzazione attraverso la pratica corale e strumentale; - promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali; - favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio; - incoraggiare l'apprendimento collaborativo e migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni - fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità attraverso attività espressivo-corporee - sviluppare e/o potenziare l'interesse nei confronti dei Beni culturali del proprio territorio attraverso la conoscenza degli usi e costumi del passato - sviluppare e potenziare competenze per leggere immagini - sviluppare capacità di osservazione - sviluppare e potenziare capacità di espressione e comunicazione non verbale, facilitare lo scambio, la cooperazione superando lo stereotipo - sperimentare la tecnica della pittura ad olio - sviluppare le conoscenze base e l'iter progettuale nella grafica pubblicitaria - sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del patrimonio culturale. Competenze attese Attraverso l'esibizione in pubblico ed il lavoro laboratoriale, gli alunni potranno cogliere l'importanza dell'attività di gruppo per il buon esito della manifestazione. Saranno valutati gli obiettivi raggiunti attraverso l'apprendimento e la realizzazione della rappresentazione espressivo corporea, e tecnico - grafica, il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali, l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo e la gestione di uno spazio scenico. La valutazione avverrà sia all'inizio dell'attività per verificare le competenze in ingresso, sia in itinere che alla fine. Tale processo non potrà prescindere dall'attingere anche all'autovalutazione compiuta dagli allievi, permettendo così loro di riflettere sul proprio operato ed essere protagonisti consapevoli del proprio apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Polo museale e Parrocchia di San Francesco
Strutture sportive	Palestra

● 2025-2026 "Educazione alla legalità" - Progetto d'Istituto

Promozione della cultura della legalità, acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri attraverso l'interiorizzazione dei valori alla base della convivenza civile, sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle sono i cardini di questo progetto d'Istituto. In seguito al percorso svolto nell'arco del secondo ciclo, si intende potenziare negli alunni la capacità di essere protagonisti attivi nella propria Comunità, di accogliere ed assimilare i principi etici di equità, libertà, coesione sociale, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI 1. Comprendere l'importanza dei valori fondamentali dell'uomo. 1. Superare tensioni e conflittualità all'interno del gruppo classe e nell'ambiente extrascolastico. 1. Ricercare, nel rispetto delle regole, valori comuni come la solidarietà e l'accettazione delle varie culture. 1. Predisporre alla collaborazione con tutti. 1. Acquisire comportamenti responsabili per educarsi alla democrazia. 1. Sviluppare la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte. 1. Valorizzare le capacità di ogni componente del gruppo. 1. Far emergere potenzialità nascoste. 1. Conoscere l'uso degli strumenti multimediali. Gli obiettivi, attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità soprattutto trasversali, dovranno tradursi in COMPETENZE - di ordine giuridico e politico, intese come rispetto delle regole della vita collettiva. - di tipo procedurale, cioè saper argomentare e riflettere. - etiche e di scelta di valori, vale a dire saper ascoltare e rispettare sé stessi e gli altri per conoscere e accettare la diversità. - sociali o di capacità d'azione - intese come saper vivere con gli altri, cooperare, costruire e realizzare progetti comuni, assumersi le proprie responsabilità specie in caso di conflitti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● 2025- 2026 Progetto continuità e accoglienza

Il "Progetto Continuità" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. Si propongono esperienze di laboratorio che abbracciano più canali di espressione (mimico - gestuale, corporea, costruttiva, di finzione, linguistica...) dove ciascuno possa trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto. Si favorisce la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/bambina è risorsa per il gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi 1. Capacità progressiva di comprendere, rappresentare concetti di spazio e di tempo (percezione personale del tempo, contemporaneità, durata); 2. capacità di ipotizzare alcuni fatti e fenomeni della vita quotidiana a partire da tracce e fonti materiali; 3. documentare un'esperienza vissuta con disegni realizzati con tecniche diverse; 4. dipingere, disegnare, modellare utilizzando materiali e strumenti diversi per lasciare traccia di sé; 5. comunicare un'esperienza raccontandola e/o rappresentandola come performance teatrali; 6. capacità di comprendere e giustificare regole condivise dal gruppo; 7. capacità di riconoscere i principali ruoli sociali legati all'esperienza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Cortile della scuola

● 2025-2026 Open day "Informatiperilfuturo"

"Informatiperilfuturo", da realizzarsi nel mese di gennaio, prevede l'Open Day, ossia l'apertura della scuola, la visita da parte dei genitori che, accolti e guidati dai docenti, hanno modo di conoscere gli spazi didattici e l'offerta formativa dell'Istituto. In tale occasione gli alunni di Scuola dell'Infanzia e della scuola primaria potranno partecipare a laboratori pratici multidisciplinari,



artistici, musicali, scientifici, informatici e di scrittura creativa. Attività di orientamento per gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-arricchimento culturale e sviluppo delle capacità sociali atte a confrontarsi con altre realtà musicali e territoriali; - socializzazione attraverso la pratica corale e strumentale; - promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali; - favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio; - incoraggiare l'apprendimento collaborativo e migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni - fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità attraverso attività espressivo-corporee - sviluppare e/o potenziare l'interesse nei confronti dei Beni culturali del proprio territorio attraverso la conoscenza degli usi e costumi del passato - sviluppare e potenziare competenze per leggere immagini - sviluppare capacità di osservazione - sviluppare e potenziare capacità di espressione e comunicazione non verbale, facilitare lo scambio, la cooperazione superando lo stereotipo - sperimentare la tecnica della pittura ad olio - sviluppare le conoscenze base e l'iter progettuale nella grafica pubblicitaria - sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del patrimonio culturale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● 2025-2026 La cultura contadina, le tradizioni, la storia, del nostro territorio nel tempo

L'istituto comprensivo Don Bosco – Battisti è impegnato da tempo nella progettazione e sperimentazione di attività volte a rinforzare negli allievi il metodo di studio e le competenze trasversali, e per le sue caratteristiche organizzative a utilizzare le risorse messe a disposizione dal suo territorio. Articolazione e contenuti del progetto: Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere in modo diretto e accattivante la cultura del loro territorio. Gli alunni sviluppando le capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, perverranno alla consapevolezza della propria identità culturale e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso la cultura del loro territorio. Gli alunni sviluppando le capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, perverranno alla consapevolezza della propria identità culturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

territorio

Approfondimento

Raccordo del progetto con le priorità - traguardi e obiettivi di processo del PTOF- RAV-PDM:



- rispetto per l'ambiente che ci circonda.
- Valorizzare le risorse umane, culturali, ed ambientali.
- Salvaguardare le risorse come investimento per il futuro.

● 2025-2026 L'orchestra in tour

Preparazione orchestra scolastica per la partecipazione a concorsi musicali nazionali.

Articolazione e contenuti del progetto Attività musicali: Prima fase – Attraverso lo studio e analisi del repertorio musicale, si procederà, nei vari laboratori, con l'esecuzione dei brani, prima in forma singola e poi in forma corale. Seconda fase - Esecuzione dei brani in varie formazioni dal duo al decimino con concerto finale e Orchestra completa. Terza fase - Concerti e concorsi in sede e fuori sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
Aule	Magna Teatro

● 2025-2026 Stop Bullying

L'idea progettuale nasce dalla necessità di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole presenti nell'Ambito Territoriale di Cerignola, realizzando momenti didattici ed educativi che coinvolgano alunni, docenti e famiglie delle scuole e che promuovano l'educazione alla legalità. L'approccio che si intende utilizzare è quello preventivo-promozionale-relazionale. Secondo tale approccio, l'esperto, si fa rappresentante di una situazione che va incontro ai ragazzi, ascolta i loro problemi, le loro lamentele e risponde a curiosità che a volte non riguardano l'argomento dell'incontro che si sta tenendo, ciò al fine di riuscire ad arrivare all'emersione del problema e contrastarlo. Per quanto riguarda il cyberbullismo, i destinatari, attraverso attività pratiche, saranno resi consapevoli di come le attività che svolgono online o attraverso i media tecnologici hanno spesso conseguenze nella loro vita reale. Nella fase informativa, partendo dalla definizione del fenomeno, si passerà alla rappresentazione dei rischi legati ad un uso improprio di internet. Si focalizzerà l'attenzione sul fatto che per i giovani che crescono a contatto con le nuove tecnologie, la distinzione tra vita online e vita offline è davvero minima. A realizzare gli incontri sarà un'équipe di esperti con specifica formazione nel settore. Gli incontri con i ragazzi, oltre a reperire informazioni utili per l'emersione del problema,



avranno la caratteristica di cominciare ad avviare un percorso di responsabilizzazione, in cui i potenziali "bulli o cyberbulli" prendono lentamente coscienza di ciò che si è fatto, dell'aver causato vittime, dell'aver fatto soffrire qualcuno a causa di uno "scherzo" e di aver commesso un reato e non una ragazzata. Ai progetti didattici rivolti agli studenti si affiancherà l'attività formativa per gli adulti, caratterizzata da un ciclo di workshop che saranno realizzati nei sei Comuni dell'Ambito di Cerignola. Durante gli incontri si porteranno le famiglie a conoscenza dei pericoli della rete, si chiarirà l'aspetto giuridico della figura del docente e del dirigente scolastico, precisando in maniera chiara fino a dove è necessario che intervenga l'insegnante o il dirigente e quando la questione deve passare all'autorità giudiziaria. L'equipe di esperti sarà composta da: - esponenti delle forze dell'ordine, in particolare da agenti di polizia postale che verranno identificati come dei veri e propri operatori di prossimità, creando una relazione di vicinanza e rompendo gli schemi che vedono spesso gli operatori di giustizia delegati solo a forme di controllo coercitivo; -1 psicologo e 1 pedagogo della SocialService che saranno i volti "conosciuti" per i ragazzi, a cui chiedere consiglio in caso di dubbio, si tratta pertanto di figure professionalmente in grado di rispondere ai bisogni educativi degli alunni e qualora fosse necessario di intervenire sulla emersione del problema, mettendo a disposizione una attività "riparatoria"; - un esperto in sicurezza digitale in ambito formativo del gruppo Aretè formazione Onlus che attraverso la lezione on line introdurrà ai temi della cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere casi di bullismo e cyberbullismo; Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrazione; Lavorare in gruppo; Creare empatia.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Durata

Mesi 7 Dal 01/09/ 2019 al 30/04/2020

Destinatari dell'intervento

Alunni, genitori e docenti delle classi I delle scuole secondarie di primo grado e delle classi IV e V della scuola primaria, presenti nell'ambito territoriale di Cerignola e indicate dall'U.S.T. Il target d'età è stato individuato considerando la fascia che statisticamente risulta essere quella più a rischio.

Partenariato

Ufficio Scolastico Territoriale di Foggia con il quale si stipulerà un protocollo d'intesa finalizzato a mettere in atto progetti di legalità nelle scuole

.Aretè Formazione Onlus che metterà a disposizione il suo personale per la formazione online attraverso webinar e fornirà delle app dedicate.



● 2025-2026 Sport attiva kids e sport attiva junior

Il progetto, realizzato da Sport e Salute in collaborazione con il MIUR, si propone di diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola Primaria, coinvolgendo le classi IV e V, per promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita corretto e salutare Valorizzare l'Educazione fisica e motoria per la sua valenza trasversale Star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Campo sportivo

● 2025-2026 Progetto " Frutta nelle Scuole "

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria per incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione per contrastare le sempre più diffuse abitudini alimentari promosse dalla società del consumo e del fast food.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Diventare più consapevoli di ciò che si mangia Imparare a colorare i propri pasti Diventare protagonisti nel costruire la propria dieta Divulgare all'esterno dell'ambiente scolastico le sane abitudini alimentari condivise Promuovere un corretto stile alimentare rendendo partecipi e corresponsabili le famiglie degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● 2025- 2026 Centro Sportivo Scolastico

Presso l'Istituto è funzionante un Centro Sportivo Scolastico con i requisiti previsti dalla legge Regione Puglia: - apertura del C.S.S. per l'intera durata dell'anno scolastico; - presenza di insegnanti dell'Istituto o di altri Istituti, o di laureati in Scienze Motorie (o diplomati ISEF), o di personale tecnico in possesso di qualifica federale-sportiva e fornito di diploma di scuola media superiore; - coinvolgimento di almeno il 10% della popolazione scolastica dell'Istituto di riferimento; - lezioni ed allenamenti in orario extrascolastico; - partecipazione a manifestazioni dove ci sia la competizione con altri Istituti o Enti; - certificazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale del MIUR. Il Centro Sportivo Scolastico vuole costituire un momento e un percorso educativo nei quali la cultura e la pratica sportiva possano: • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere le varie discipline sportive; • diventare percorso del benessere psicofisico da



utilizzare per tutti i soggetti, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica; • costituire un momento di confronto sportivo ed uno strumento di attrazione nell'ottica della cooperazione e della valorizzazione delle capacità individuali e del gruppo; • essere strumento di diffusione dei valori positivi dello Sport e di integrazione fra alunni di diversa provenienza culturale e geografica; • divenire strumento di prevenzione della dispersione scolastica. Il CSS intende inoltre favorire le relazioni fra la Scuola e le altre Associazioni che potranno occuparsi di iniziative culturali e del tempo libero, di pratica sportiva, in quanto queste rappresentano un concreto punto di riferimento per la definizione di rapporti e progetti tra Scuola e Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita corretto e salutare Valorizzare l'Educazione fisica e motoria per la sua valenza trasversale Star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● 2024-2025 Progetto Stem scuola infanzia, primaria, secondaria

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM vogliono promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il PTOF della scuola. I percorsi previsti riguarderanno percorsi di scienze, inglese e stem per la scuola dell'infanzia; scienze, tecnologia, informatica, coding e pensiero computazionale per la scuola primaria, robotica educativa e percorsi di orientamento per la scuola secondaria di I Grado. Oltre alle competenze prettamente disciplinari, il progetto prevede di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connotata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca. Pertanto, attraverso tale percorso si mirerà a: - rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica - promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo relativamente ai linguaggi dei media - favorire la condivisione e la collaborazione - promuovere il pensiero computazionale, la robotica educativa, la creatività digitale e il making - promuovere lo sviluppo del processo di insegnamento/apprendimento attraverso un approccio investigativo e di problem solving. Finalità generale sarà quella di accrescere nella scuola la "cultura" scientifica e tecnologica, e stimolare così curiosità e interesse verso la ricerca scientifica in tutti i suoi aspetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi. - Essere



creativi. - Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

● 2025-2026 Progetto "Schiacciarischi"

ScacciaRischi è un progetto educativo-promozionale nato da una collaborazione tra INAIL Puglia, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale, sviluppato da AgeOfGames. Il cuore del progetto è un videogioco ludico-narrativo, pensato per bambini e adolescenti, in cui si pilotano "SafeBot" per combattere i "DangerBots" e imparare a riconoscere e prevenire i pericoli nei contesti di vita quotidiana: a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro. ScacciaRischi non è solo un gioco: è inserito in un concorso scolastico ("Olimpiadi della Prevenzione"), in cui gli studenti partecipano a fasi di training, qualificazione e finale. Nel gioco è integrata anche una Secur-Pedia, una sorta di enciclopedia educativa che spiega i vari tipi di rischio, e un quiz ("Secur-Quiz") che rafforza le conoscenze acquisite. Il progetto ha una validazione scientifica: uno studio dell'Università di Bari ha dimostrato effetti positivi educativi sugli studenti che hanno giocato al videogioco. L'obiettivo finale è promuovere una cultura della prevenzione, aumentando la consapevolezza sui rischi e incoraggiando comportamenti responsabili fin da giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere comportamenti sicuri e responsabili nella vita quotidiana. Sviluppare competenze di base sulla prevenzione e sulla sicurezza. Favorire la diffusione della cultura della prevenzione nelle scuole. Stimolare la partecipazione attiva attraverso il videogioco educativo. Coinvolgere docenti, studenti e famiglie nei temi della sicurezza. Migliorare la capacità degli studenti di riconoscere situazioni pericolose. Rafforzare la collaborazione tra istituzioni, scuole e territorio. Incrementare l'adozione di pratiche corrette di prevenzione.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● 2025-2026 Progetto "Merenda sana"

"Merenda Sana" è un progetto educativo volto a promuovere abitudini alimentari corrette tra gli studenti attraverso momenti quotidiani di consumo consapevole. L'iniziativa mira a sensibilizzare bambini e famiglie sull'importanza di scegliere alimenti equilibrati, naturali e nutrienti per la merenda, favorendo uno stile di vita sano e prevenendo comportamenti alimentari scorretti. Il progetto prevede attività informative, laboratori pratici e la collaborazione con insegnanti e genitori, con l'obiettivo di rendere la merenda scolastica un'occasione di apprendimento e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza degli studenti sull'importanza di una merenda equilibrata. Ridurre il consumo di snack industriali ricchi di zuccheri, grassi e sale. Favorire la scelta quotidiana di alimenti freschi, naturali e nutrienti (frutta, yogurt, frutta secca, ecc.). Coinvolgere le famiglie nella preparazione di merende più salutari. Sviluppare competenze di base sulla corretta alimentazione tramite attività educative. Promuovere un ambiente scolastico attento al benessere e agli stili di vita sani. Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali e informative sul cibo. Consolidare abitudini alimentari sane nel lungo periodo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 2025-2026 Progetto sfide e Opportunità"

Il progetto "Aforis – Sfide e Opportunità" è un'iniziativa di contrasto alla povertà educativa nel Mezzogiorno, promossa da Aforis Impresa Sociale in Puglia, con il supporto del PNRR – Missione 5, Componente 3. Destinato a studenti delle scuole secondarie di primo grado, il progetto mira a rafforzare le competenze cognitive e socio-emotive, attivare laboratori di apprendimento non formale e creare reti educanti tra scuola, terzo settore e comunità locale. Attraverso tavoli territoriali vengono coinvolti studenti, insegnanti e famiglie per costruire un percorso di inclusione, prevenzione dell'abbandono scolastico e promozione dell'impegno civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Aumentare la partecipazione scolastica degli studenti a rischio di dispersione attraverso attività inclusive e motivanti.
- Ridurre le difficoltà di apprendimento grazie a laboratori didattici personalizzati e percorsi di recupero potenziato.
- Sviluppare competenze trasversali (sociali, relazionali, emotive) utili per migliorare il benessere scolastico e la capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere la motivazione allo studio e l'autoefficacia negli studenti con svantaggio socio-educativo.
- Rafforzare il legame scuola-famiglia-territorio attraverso incontri, sportelli e attività di comunità educante.
- Prevenire situazioni di isolamento, demotivazione e abbandono, grazie a interventi di mentoring e tutoraggio.
- Potenziare le opportunità di apprendimento non formale (arte, sport, digitale, cittadinanza attiva) per ampliare gli orizzonti culturali degli studenti.
- Incrementare la presenza regolare a scuola, riducendo assenze ingiustificate e latenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● 2025-2026 Progetto "Spazio aperto alla lettura"

Il progetto "Spazio Aperto alla Lettura" si inserisce nell'ambito del centro aggregativo Spazio Aperto gestito da ESCOOP presso il CERCAT di Cerignola, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Don Bosco-Battisti. Si tratta di un'iniziativa volta a promuovere la lettura come strumento di crescita culturale, espressione personale e inclusione sociale per ragazzi del quartiere Torricelli, in particolare alunni della scuola media e primaria. Il progetto prevede laboratori di narrazione, lettura ad alta voce, biblioterapia, incontri con autori, laboratori di scrittura creativa, oltre a momenti di scambio con la comunità (famiglie e associazioni). L'obiettivo è fare di Spazio Aperto un polo culturale permanente in cui i giovani possano coltivare il piacere della lettura, sviluppare competenze linguistiche e di pensiero critico, e rafforzare la rete educativa tra scuola, territorio e cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Incrementare l'interesse per la lettura • Aumentare il numero di studenti del Don Bosco-Battisti che partecipano ai laboratori di lettura. • Favorire la creazione di una piccola comunità di giovani lettori in Spazio Aperto. 2. Sviluppare competenze linguistiche e di comprensione • Migliorare il vocabolario, la comprensione del testo e la capacità di espressione scritta ed orale nei ragazzi partecipanti. • Promuovere il pensiero critico attraverso la lettura guidata e dibattiti su testi narrativi o saggistici. 3. Promuovere l'inclusione sociale • Offrire un'opportunità a studenti che vivono in contesti di marginalità o disagio sociale per accedere ad attività culturali. • Rafforzare il legame tra la scuola, le famiglie e il territorio attorno al valore della lettura. 4. Supportare benessere emotivo e relazionale • Utilizzare la lettura come strumento di biblioterapia, aiutando gli studenti a esprimere emozioni, paure e speranze. • Creare momenti di confronto intergenerazionale tra studenti, insegnanti, genitori e operatori culturali. 5. Costruire una comunità educante • Rafforzare il patto educativo territoriale tra IC Don Bosco-Battisti, Spazio Aperto (CERCAT), associazioni culturali e famiglie. • Far crescere la partecipazione attiva dei giovani nella vita culturale del quartiere Torricelli, rendendoli protagonisti nei laboratori, negli eventi di lettura e negli incontri con autori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● 2025-2026 progetto "AMICI DI PENNA 4.0"

L'I.C. Don Bosco – Battisti partecipa al progetto "Amici di Penna 4.0", un'iniziativa educativa che unisce la tradizionale corrispondenza epistolare con strumenti digitali, favorendo lo scambio di lettere, racconti, disegni e contenuti multimediali tra studenti di scuole diverse. Il progetto mira a stimolare la creatività, la scrittura e la lettura, promuovendo al contempo la comunicazione, l'empatia e l'apertura verso culture e contesti differenti. Grazie a questa esperienza, gli alunni



possono esprimere le proprie idee ed emozioni, instaurare nuove amicizie e costruire relazioni significative anche a distanza. La versione "4.0" del progetto integra strumenti digitali e tradizionali, permettendo agli studenti di coniugare l'uso consapevole delle tecnologie con il piacere della scrittura riflessiva, rafforzando le competenze linguistiche e relazionali in un contesto educativo inclusivo e innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di scrittura, lettura e comunicazione degli studenti. Sviluppo di creatività, espressione personale ed empatia. Rafforzamento delle relazioni tra studenti di scuole diverse e promozione della socialità. Maggiore apertura verso culture e contesti differenti, favorendo la cittadinanza attiva e inclusiva. Uso consapevole delle tecnologie digitali integrate nella comunicazione educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BORGIO TRESSANTI - FGAA84601A

VIA L. DA VINCI - FGAA84602B

TORRICELLI - FGAA84603C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione/valutazione adottati dal team docenti sono:

distacco dalla famiglia;

Comunicazione;

Autonomia;

Identità;

Socializzazione;

Motricità e gestualità.

in allegato griglie specifiche di valutazione in relazione ai campi di esperienza

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia l'Educazione civica, introdotta dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e regolata dalle linee guida di cui al D.M. n. 183/2024, è realizzata in forma trasversale all'interno dei campi di



esperienza. Sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Distacco dalla famiglia;
relazioni con pari ed adulti;
condivisione del gioco;
Partecipazione alle attività;
Controllo delle tensioni emotive;
Socializzazione con il gruppo classe;
Spirito d'iniziativa.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON BOSCO - BATTISTI" - FGIC84600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si veda la sezione dedicata ai singoli plessi.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la sezione dedicata ai singoli plessi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si veda la sezione dedicata ai singoli plessi

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria di I grado si basano su una visione olistica dell'apprendimento, che include la valutazione di conoscenze, abilità e competenze. Si basano su: Osservazione e partecipazione: valutazione del comportamento dell'alunno, della sua partecipazione alla vita scolastica e delle relazioni con compagni e docenti. Impegno e progresso: si considera l'impegno nel lavoro scolastico e l'eventuale miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Strumenti di valutazione: utilizzo di diverse modalità di verifica, come osservazioni sistematiche, prove orali, scritte e grafiche, esercitazioni e lavori personali e collettivi. Supporto e recupero: la valutazione mira a identificare gli studenti in difficoltà per attivare interventi di recupero, potenziamento e sostegno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda la sezione dedicata ai singoli plessi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda la sezione dedicata ai singoli plessi

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda la sezione dedicata ai singoli plessi

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON BOSCO + B.GO TRESSANTI - FGMM84601E

Criteri di valutazione comuni

I RISULTATI di APPRENDIMENTO che attengono all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e si esprimono con un VOTO NUMERICO IN DECIMI riferito alle singole discipline.

Il Collegio delibera criteri e modalità di valutazione e, attraverso specifiche schede, esplicita la corrispondenza tra votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Allegato:

rubrica di valutazione disciplinare scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nella scuola secondaria di I grado l'Educazione civica, introdotta dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e regolata dalle linee guida di cui al D.M. n. 183/2024, è realizzata in forma trasversale all'interno dei campi di esperienza. Sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA SECONDARIA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti costituisce un elemento fondamentale del processo educativo e didattico, volto a promuovere la crescita personale, sociale e civile di ciascun alunno. Nella Scuola secondaria di I grado, la valutazione del comportamento considera la partecipazione attiva alla vita scolastica, il rispetto delle regole e delle norme di convivenza, la responsabilità nello svolgimento dei compiti e il rispetto dei compagni e del personale scolastico. Secondo le più recenti disposizioni normative, la valutazione del comportamento viene espressa con un voto numerico, che permette di rendere chiaro e trasparente il livello di responsabilità, autonomia e partecipazione dell'alunno alla vita scolastica. Tale valutazione si basa su osservazioni continuative e documentate, con l'obiettivo di sostenere la crescita personale, sociale e civile dello studente.

Allegato:

INDICATORI-E-DESCRIPTORI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 regola la valutazione e l'ammissione alla classe successiva. In particolare, l'art. 6 prevede la possibilità di non ammissione anche in caso di "parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento" in una o più discipline, se il consiglio di classe delibera con motivazione adeguata. Secondo l'Ordinanza MIM n. 3 del 09/01/2025, il comportamento nella scuola media viene valutato con voto in decimi. Il voto di comportamento si riferisce all'intero anno scolastico e non solo a un periodo parziale. Se lo studente riceve un voto di comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame. Frequenza scolastica E' prevista la non ammissione se lo studente non ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale), salvo deroghe motivate. Le assenze devono essere giustificate o adeguatamente documentate in caso di deroga. Sanzioni disciplinari gravi La non ammissione può scattare anche in caso di sanzioni disciplinari gravi, secondo quanto previsto da regolamenti e DPR.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e la nota MIM n. 7885 del 9 maggio 2018 introducono le norme relative agli adempimenti conclusivi e all'esame finale del primo ciclo di istruzione. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 94 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Inoltre la nuova normativa MIM prot. 2867 del 23 Gennaio 2025 chiarisce che un voto di comportamento inferiore a 6/10 può comportare la non ammissione all'esame di Stato. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce agli studenti ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti inseriti nel PTOF,



un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. In sede di scrutinio finale è redatta la certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola secondaria di primo grado che viene rilasciata agli studenti che hanno superato l'esame di Stato. Essa è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto dallo studente nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e da un'altra sezione in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Allegato:

regolamento disciplina_as25-26_251024_143757.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LOCAL.TRESSANTI - FGEE84601G

BATTISTI - FGEE84602L

Criteri di valutazione comuni

Partecipazione
Autonomia
Metodo di lavoro
Capacità di collaborazione
Preparazione.

Allegato:

PROTOCOLLO_DI_VALUTAZIONE_PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in attuazione della Legge 92/2019 e delle Linee Guida 2024 (D.M. 183/2024), considera il contributo integrato di tutte le discipline alla formazione delle competenze di cittadinanza. Essa rileva non solo le conoscenze acquisite, ma anche i comportamenti, le abilità sociali, la partecipazione e la capacità degli alunni di applicare i principi della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale nelle attività scolastiche e nella vita quotidiana. La valutazione è basata su criteri condivisi dal team docente o dal consiglio di classe ed è documentata dal docente coordinatore di Educazione Civica, garantendo trasparenza, coerenza e continuità nel percorso formativo.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE ED CIVICA PRIMARIA (5).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Coscienza civile e sociale; Rispetto delle regole; Cura e promozione del benessere per se e per gli altri; Socializzazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi sintetici per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione



delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra Scuola opera in quartieri di periferia, spesso degradati e privi di infrastrutture e strumenti spesso inadeguati ad accrescere processi di formazione ed educazione al vivere attraverso la cultura del sapere. Spesso la scuola è l'unico centro di formazione e aggregazione per le famiglie di questo territorio. In linea di massima, queste famiglie, appartengono al ceto sociale medio basso, con evidenti problematiche economiche legate alla diffusa disoccupazione, a situazioni di monoparentale, al coinvolgimento in atti giudiziari. Pertanto l'interesse per la Scuola risulta essere limitato e si manifesta spesso con un coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica alquanto difficoltoso. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, soprattutto attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni di volontariato del territorio. Dirigente, Docenti, personale Amministrativo, collaboratori scolastici, alunni e soprattutto i genitori dovranno pertanto collaborare insieme affinché la diversità sia un'occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa per tutta la comunità scolastica. A conclusione di quanto detto sopra, si rende necessaria una continua e attenta analisi della realtà di contesto, per evidenziare la situazione di partenza degli alunni, in merito ai livelli di apprendimento, alle caratteristiche socio-economiche, nonché ai processi e alle trasformazioni culturali in atto, pertanto emergono come punti di forza le "buone pratiche" realizzate negli anni passati, avvalendosi di diversi percorsi progettuali "interni" ed "esterni" con le associazioni socio culturali del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'individuazione dell'alunno disabile da parte delle strutture sanitarie pubbliche competenti, fa seguito la formulazione di un profilo di funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), ai fini della predisposizione del progetto individuale, nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il profilo di funzionamento ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale, redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare. Tale Profilo è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del PEI, definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica, è redatto con la collaborazione dei genitori dell'alunno, con la partecipazione di un rappresentante della scuola, è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, nonché in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali interne e esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la



loro interazione con il progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare modifiche e integrazioni. La continuità educativa e didattica degli alunni con disabilità è garantita dal personale della scuola ed esplicitata dal Piano per l'Inclusione. Alcune delle cause del disagio che possono trasformarsi in insuccesso scolastico ed infine in abbandono o dispersione sono sicuramente da individuare nella condizione socio-culturale della famiglia, l'irregolarità della carriera scolastica causata da disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) non individuati e/o diagnosticati; le dinamiche soggettive dello studente (emarginazione, demotivazione, bassa autostima); le difficoltà relazionali all'interno del gruppo (fenomeno del bullismo); le crisi adolescenziali; le scelte imposte, fatte superficialmente o poco affini alla personalità dello studente. Il bisogno di potenziare le capacità di ciascuno e di fare in modo che nessuno si senta emarginato ma "parte" importante di un tutto, la necessità di accogliere, considerare e valorizzare ogni ragazzo spinge la nostra scuola a confrontarsi continuamente, attuando strategie migliorative e compensative con il supporto anche dell'Ente Locale. Progetti specifici quali "Formazione dei gruppi e relazioni tra pari", "Esprimersi, agire, comunicare", hanno tra gli altri come obiettivi quelli di prevenire il disagio, favorire la formazione del gruppo e le relazioni tra pari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie e della comunità è quello di dare supporto e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia è corresponsabile nella formazione degli alunni e va anche sorretta in un percorso di presa di coscienza e di accettazione delle "difficoltà", per riappropriarsi del ruolo di genitorialità sostenendo i propri figli per una crescita armonica e adeguata ai tempi. Le famiglie vengono direttamente e periodicamente coinvolte per partecipare alla redazione del piano di inclusione e delle sue costanti azioni di rilevazione, monitoraggio e verifica delle attività realizzate e da realizzarsi per una positiva condivisione del progetto di inclusione. Ogni consiglio di classe e "team di docenti" individuerà i casi degli alunni da sottoporre ad un accurato approfondimento e successivamente provvederà a coinvolgere la famiglia per elaborare insieme alla stessa famiglia una preliminare ipotesi di piano didattico personalizzato. La famiglia sarà coinvolta in progetti di inclusione e non; in attività di promozione della comunità educante; la formazione di un comitato dei genitori che faccia da raccordo tra le problematiche dei



propri figli e la comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con voto in decimi. In base alla Legge 104 del 5/2/1992 “, nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri



didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale, indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il Documento di Valutazione riporterà le aree e non le singole discipline. La verifica periodica degli obiettivi del P.E.I. sarà condivisa all'interno del Gruppo H Operativo. I contenuti allegati saranno utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal presente piano individualizzato, adeguatamente calibrati allo sviluppo delle reali potenzialità dello studente disabile e prefissati nelle programmazioni didattiche delle varie discipline.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

P.I_Piano_Inclusione_I.C. Don Bosco-Battisti_a.s.2025-2026 (2).pdf

Approfondimento

Si allega PAI



Allegato:

PAI 2025-2026.pdf



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA I.C. "DON BOSCO-BATTISTI" A.S. 2025-2026

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

Dirigente scolastico:

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto assicura la direzione unitaria dell'Istituto, la gestione delle risorse umane e materiali, la promozione della qualità dell'offerta formativa e il coordinamento dei processi di autovalutazione e miglioramento.

Staff di Direzione

Lo staff di direzione supporta il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto. È composto da:

Collaboratore Vicario



- a) Cura dei rapporti con l'utenza, con gli enti esterni e con le famiglie facilitando la circolazione delle informazioni;
- b) Collaborare alla sostituzione dei docenti assenti.
- c) Collaborare con il Dirigente Scolastico e il Primo Collaboratore nell'organizzazione delle attività collegiali e sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento;
- d) collaborare con le funzioni strumentali, i dipartimenti disciplinari, le commissioni di ricerca e di lavoro coordinandone le attività secondo le direttive ricevute dal Dirigente Scolastico;
- e) gestione dei permessi per entrate posticipate e ritardi da parte degli studenti con delega di firma in caso di assenza del Dirigente, nonché comunicazione alle famiglie in caso di interruzione del servizio scolastico;
- f) controllo del rispetto del regolamento d'Istituto e del corretto uso del registro elettronico;
- g) collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale;
- h) controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici della sede centrale e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo;
- i) vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico;



j) vigilare, in collaborazione con il primo collaboratore del Dirigente Scolastico e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

k) organizzare e coordinare la vigilanza sulle attività pomeridiane con i coordinatori di plessi, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse.

l) organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail e Albo on line, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione.

m) partecipare alle riunioni periodiche dello staff e supportare il lavoro del Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa;

n) emanare circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente scolastico.

o) organizzare e coordinare le attività didattiche, comprese le prove INVALSI;

p) tutelare il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti.

q) ulteriori funzioni di supporto al Dirigente nel coordinare la comunicazione e relazioni inter-organiche in area didattica riguarderanno:



1. ricognizione strumenti, sussidi didattici, attrezzature tecnologiche, rilevazione bisogni e contatti con le ditte esterne;
2. produrre e diffondere modulistica di uso corrente;
3. curare la documentazione educativo-didattica;
4. predisporre griglie/ moduli per la raccolta dei dati valutativi;
5. predisporre schede di valutazione informatizzate;
6. supporto tecnico didattico agli scrutini e verbalizzazione sedute Collegio Docenti;
7. sostituire il Dirigente scolastico in caso di ferie, malattia, aspettativa o altre posizioni di stato e di impedimento;
8. garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente sul suo andamento;
9. curare i rapporti con le famiglie;
10. curare, su specifica delega del Dirigente, i rapporti con gli enti istituzionale, in particolare con gli Enti Locali;



11. vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 60/2013;

12. collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificarne le presenze durante le sedute;

13. collaborare con il Dirigente, nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;

14. curare i permessi di entrata e uscita degli alunni;

15. gestire l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola;

16. svolgere, all'occorrenza, supplenze su docenti assenti;

17. seguire le iscrizioni degli alunni;

18. predisporre questionari e modulistica interna;

19. fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;

Collaborare con il Dirigente Scolastico alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e



funzionali e alla predisposizione dei calendari d'esame.

Secondo Collaboratore

Le funzioni svolte sono le seguenti:

1. collaborazione diretta con il dirigente;
2. programmazione, cura e adattamento in corso d'anno dell'orario di servizio del personale docente, nonché la sostituzione oraria dei docenti assenti;
3. gestione dei recuperi delle frazioni orarie del personale docente per adozione flessibilità;
4. organizzazione e coordinamento dei docenti dello staff di dirigenza in caso di assenza del dirigente;
5. collaborazione alla stesura e realizzazione del PTOF e del PDM;
6. coordinamento di azioni per l'ampliamento dell'offerta formativa integrativa;
7. monitoraggio, verifica e controllo delle attività progettuali in orario extracurricolare;
8. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione unitaria dell'Istituto;



9. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile;
10. supporto al Dirigente scolastico per il coordinamento dei rapporti con Enti, Associazioni e strutture del territorio;
11. presidenza dei consigli di classe per gli scrutini, del Collegio dei Docenti e della Giunta esecutiva, in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico;
12. collaborazione al coordinamento dei responsabili di plesso per la gestione unitaria dell'istituto;
13. ogni attività connessa alla funzione direttiva in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico.

Coordinatori di plesso

I docenti responsabili di plesso hanno i seguenti compiti:

- mantenere i rapporti con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso;
- coordinare i docenti nella gestione dei ritardi, delle uscite anticipate, delle autorizzazioni degli



alunni;

- provvedere ad utilizzare le risorse umane del plesso per la copertura delle classi/sezioni dei docenti assenti previ accordi con la Segreteria, qualora non sia prevista la chiamata di supplenti;

- predisporre, in raccordo con la Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi;

- accogliere i nuovi docenti, i supplenti, i tirocinanti e gli eventuali esperti esterni;

- informare il Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunicare tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti;

- pianificare l'ordine di uscita delle classi alla fine delle lezioni, garantendo funzionalità e sicurezza;

- confrontarsi e relazionarsi, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione;

- rappresentare il Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede;

- garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente; - curare la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica;



- curare la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; - cooperare con lo staff di Direzione e le F.S. e partecipare agli incontri periodici;
- presiedere il Consiglio di Interclasse/Intersezione con delega del D.S. e individuare a il segretario verbalizzante;
- sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice e degli altri sussidi e segnalare all'ufficio di Segreteria eventuali guasti e anomalie;
- coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e curarne la documentazione;
- vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- redigere a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Questo gruppo di lavoro è formato dalle funzioni strumentali e dal collaboratore del Dirigente; il numero risulta abbastanza elevato in quanto le aree delle funzioni strumentali sono state condivise da più docenti. All'interno dello staff allargato è stato individuato il NIV (Din gruppo interno di Autovalutazione) . Lo staff sostiene in particolar modo le azioni di : collaborazione alla stesura e realizzazione del PTOF, del RAV , del PDM e della rendicontazione sociale; coordinamento di azioni per l'ampliamento dell'offerta formativa integrativa presso la sede; coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo delle attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare; organizzazione e coordinamento dei laboratori, delle aule speciali, al fine di una efficiente fruizione da parte di docenti e alunni.



Altri docenti con compiti di supporto organizzativo o gestionale.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le aree approvate in collegio sono quattro. In alcuni casi l'area è condivisa in collaborazione con altri colleghi, fino ad un massimo di tre docenti.

Area 1: Gestione dell'offerta formativa: PTOF, RAV, PDM e rendicontazione sociale, commissione di autovalutazione e valutazione, regolamenti e formazione docenti e leggi normative.

Compiti:

- Coordinare e aggiornare il PTOF, coordinare il RAV e il PDM; - valutare gli esiti finali del P.D.M. in coerenza con le finalità istituzionali e strategiche del PTOF triennale; - controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del PTOF; - garantire il rispetto delle procedure e dei criteri definiti; - Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto - documentare l'iter progettuale ed esecutivo; - predisporre il monitoraggio e la verifica finale; - individuare i bisogni dell'utenza ed armonizzarli con le risorse professionali, strumentali e strutturali dell'istituto; - integrazione della PIATTAFORMA PTOF con la PIATTAFORMA FUTURA del PNRR; - coordinamento dei progetti FIS; - curare la Rendicontazione Sociale; - collaborare con le altre funzioni strumentali; - raccordo costante con il Dirigente Scolastico.

Area 2: Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Compiti:



- sviluppare relazioni con enti pubblici e privati, associazioni, e il mondo produttivo e commerciale per realizzare attività didattiche e progetti formativi, come eventi culturali, incontri con autori o la partecipazione a concorsi; - proporre, organizzare e coordinare le visite guidate, i viaggi di istruzione e le attività sul territorio, curando anche gli aspetti logistici; - partecipare a manifestazioni ed eventi, rappresentando la scuola e promuovendone l'immagine e le iniziative; - Diffondere le attività e i progetti dell'Istituto, gestendo le comunicazioni esterne e organizzando mostre e eventi per aumentare la visibilità della scuola; - supportare il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti nell'individuazione delle priorità e nella pianificazione delle attività, valutando la fattibilità delle proposte e coordinando le procedure necessarie; - gestire le relazioni con le famiglie per promuovere la partecipazione e raccogliere le esigenze e le proposte emergenti. - collaborare con le altre funzioni strumentali; - raccordo costante con il Dirigente Scolastico.

Area 3: Continuità e orientamento.

Compiti:

- coordinare e cooperare con la dirigenza, le altre funzioni strumentali, i collaboratori, i responsabili di plesso o i referenti esterni; - proporre e mettere in comunicazione le attività interne all'istituto per la promozione di iniziative quali: accoglienza d'inizio anno per l'inserimento nelle nuove scuole, organizzazione e gestione degli Open Day, proposte di momenti ed esperienze condivisi, monitoraggio e raccordo in itinere dei progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola, attività di conoscenza delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi; - coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita o di nuova entrata, con particolare attenzione per i casi di disabilità; - curare le relazioni con enti/scuole del quartiere o della città per la promozione dell'istituto, supporto alle iscrizioni e per creare nuove relazioni o cooperazioni; - programmare momenti di informazione e orientamento verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali, partendo dagli interessi manifestati da gli allievi, dai docenti e dalle famiglie, al fine di combattere anche la dispersione scolastica; - produrre materiali illustrativi (grafici, fotografici, video) per l'implementazione del sito web dell'istituto o della pagina facebook; - partecipare a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale; -



collaborare con tutte le funzioni strumentali; - collaborare con le altre funzioni strumentali; -
raccordo costante con il Dirigente Scolastico.

Area 4: Inclusione, Intercultura e successo scolastico.

Compiti:

- curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali; - individuare sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; - svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; - curare i contatti con ASL, Comune, l'UST e Enti e Associazioni di settore presenti sul territorio; - coordinare le attività finalizzate alla tutela del benessere psico-fisico e alla prevenzione del disagio; - provvedere alla redazione del PAI e PI (Piano annuale per l'inclusività), secondo le scadenze indicate dalla normativa; - predisporrei modelli per PDP, PEI e documentazione per BES e DSA, in collaborazione con altri docenti e i consigli di classe; - Far parte e coordinare i lavori del GLI d'Istituto; - purare l'attivazione di buone pratiche inclusive; - condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; - collaborare sinergicamente con tutte le funzioni strumentali - collaborare con le altre funzioni strumentali; - raccordo costante con il Dirigente Scolastico.

Coordinatore di classe secondaria di I grado

I coordinatori delle classi di scuola secondaria di I grado hanno i seguenti compiti: presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico; coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; predisporre, insieme ai docenti del Consiglio di classe, la programmazione didattica annuale; relazionare in merito all'andamento generale della classe; informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico - educativa o disciplinare;



controllare le assenze, i ritardi e le giustificazioni, avendo cura di segnalare alle famiglie eventuali assenze o ritardi frequenti e la mancata presentazione delle giustifiche delle assenze.

Responsabili di laboratori:

Curano l'organizzazione e la gestione dei seguenti laboratori presenti nell'istituto:

Primaria

Inclusione

Musicale

Informatica

aule multisensoriali

aula immersiva

Secondaria di primo grado

Scientifico



Musicale

Inclusione

Informatica

Linguistico

Coordinatore scuola dell'Infanzia

- Coordinamento dei docenti di scuola dell'Infanzia responsabili dei diversi plessi dell'Istituto. - Presidenza di riunioni interne o partecipazione a incontri con istituzioni esterne con delega del Dirigente scolastico. - Relazioni con il personale e comunicazione al Dirigente scolastico di eventuali problemi evidenziati. - Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti (scuola dell'Infanzia). - Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del PTOF - Coordinamento della realizzazione dell'orario di servizio dei docenti di scuola dell'Infanzia in base alle direttive del Dirigente scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. - Partecipazione alle riunioni di staff. - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate.

Docenti referenti per classi parallele e per ambito disciplinare scuola Primaria

L'incarico di coordinatore di classe sarà retribuito con compenso a carico del fondo di Istituto, determinato in sede di contrattazione integrativa di istituto, sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate (coordinamento delle riunioni di programmazione settimanali, predisposizione della programmazione didattica annuale e delle rubriche di valutazione, progettazione UdA con corredo di strumenti di osservazione, supporto ai docenti nella compilazione della documentazione alunni BES).



Nucleo interno di valutazione (NIV)

Aggiornamento e predisposizione RAV, PdM, rendicontazione sociale.

Referente Invalsi

Compiti:

predisposizione delle prove invalsi- seguire l'inserimento dei dati e l'organizzazione delle diverse fasi e condivisione esiti per monitoraggio.

Nel nostro Istituto stanno operando da alcuni anni alcune Commissioni. Le stesse sono state pensate in verticale cioè coinvolgendo insegnanti e referenti dei tre ordini di scuola. Questo tipo di organizzazione, come previsto dal PIANO DI MIGLIORAMENTO, ha reso più collaborativi e costruttivi i rapporti tra i docenti dei tre ordini di scuola e reso molto più concreta la continuità.

Tra le Commissioni sono attive le seguenti:

Commissione Curricolo Verticale

Commissione valutazione primaria

Commissione bullismo e cyberbullismo



Commissione Educazione Civica

Commissione Formazioni Classe

Commissione Continuità

Commissione orario

Commissione ERASMUS

Commissione Patto e regolamenti

Commissione PTOF

Commissione accoglienza alunni stranieri

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi Responsabile dei servizi amministrativi e dei servizi generali.

Svolge attività lavorativa con autonomia operativa nell'ambito dei servizi generali amministrativi



contabili. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, in accordo con il Dirigente, incarichi e prestazioni. Svolge attività lavorativa con autonomia operativa nell'ambito dei servizi generali amministrativi-contabili. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, in accordo con il Dirigente, incarichi e prestazioni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo

Cura del protocollo in entrata ed in uscita. Gestione archivio protocollo (Tenuta del Registro Protocollo. Archiviazione Registro Protocollo). Preparazione e stesura corrispondenza da inviare (dati dal DS, DSGA e Collaboratore DS). Protocollazione e stampa giornaliera di tutta la posta elettronica proveniente dalle NEWS dell'Intranet MIM (accesso tramite SIDI). Gestione protocollo riservato. Protocollazione e inoltro agli uffici preposti le comunicazioni pervenute, in modo celere, per l'organizzazione/programmazione/assolvimento delle pratiche degli stessi. Stampa (solo quando necessario) giornaliera di documenti e comunicazioni pervenuti per posta o posta elettronica. Organizzare l'archiviazione razionale e analitica dei documenti protocollati; gestione e composizione di comunicazioni: alle famiglie, al Comune, all'azienda di trasporto, all'azienda della mensa. Collaborazione con i colleghi nell'espletamento di pratiche dell'Ufficio alunni e personale.

Ufficio per la didattica

Trasferimento alunni. Tenuta fascicoli e archiviazione pratiche, alunni. Rilascio certificazioni varie agli alunni. Trasmissione statistiche e monitoraggi in via prioritaria in relazione all'area trattata (SIDI etc.). Dati di Organico Alunni. Graduatorie. Tenuta del registro degli esami. Gestione registro elettronico. Compilazione schede, tabelloni e diplomi. Gestione libri di testo. Pratiche Esami di Licenza media e Compilazione diplomi. Tenuta Protocollo Riservato Rapporto con gli utenti Albo Pretorio on line e Trasparenza - Pratiche di infortunio - Assicurazione ALUNNI e PERSONALE. INVALSI in collaborazione con la funzione strumentale.



Ufficio personale docente e ATA

Sostituzione del DSGA in occasione di assenze temporanee. Stipula contratti di assunzione e pratiche correlate, per Docenti a T.I. e con trasmissione alla Ragioneria T. Dello Stato per visto di competenza. Individuazione supplenti sulla Piattaforma SIDI Registrazione/Gestione/Rilevazioni Assenze del personale (SIDI -) Visite Fiscali Rapporti con la DPT e Ragioneria, inerenti a riduzioni contributive, trasmissione decreti per il visto di competenza. Ricostruzioni di carriera. Richieste e trasmissioni, fascicoli personali. Rilevazione annuale assenze legge 104/96 Anagrafe delle prestazioni, caricamento informatico contratti. Graduatorie d'Istituto personale di ruolo Docente e ATA per accertare i perdenti posto. Procedure graduatorie d'istituto Personale Docente ed A.T.A non di ruolo Identificazione con proc. Informatica. Elaborazione pratiche: immissioni in ruolo neoassunti con procedure informatiche e cartacee, comitato di valutazione e Tutor. Diritto allo Studio. Pensionamento. Pratica Formazione neo assunti in Area Riservata e Indire PuntoEdu. Procedure trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni e passaggi di ruolo cartacea e con procedure SIDI Procedure Corsi di Formazione. Pratiche risoluzione rapporto di lavoro per inabilità permanente decadenza-dispensa dal servizio. Pratiche per utilizzazioni in altre mansioni o mansioni ridotte. Notifiche di: trasferimenti, passaggi, pensionamenti Comunicazioni varie all'UST –USR – INPDAP. Ragioneria per visto di controllo. Procedure sindacali.

Ufficio Acquisti

Rapporti con i fornitori, acquisizioni offerte, prospetti comparativi, ordinazione materiale, indagini di mercato. Rendicontazioni varie (Comune, Enti, ecc.) Fatture. – Procedure per acquisizione a sistema e controllo. Tenuta Registri di Carico e Scarico e Registro del Facile Consumo Tenuta dei Registri dell'inventario beni mobili. – Suddivisione dei beni nelle varie categorie. – Apposizione etichette al materiale – Discarico dei beni fuori uso Predisposizione. Verbali di Collaudo Redazione contratti Esperti esterni e tenuta Registro Contratti Procedure Corsi di Formazione Albo Pretorio on-line. Prospetti, rendicontazione e controllo documenti, a supporto del DSGA. Pratiche di infortunio. Certificazioni fiscali (detrazioni fiscali 730) per contributi e spese sostenute dalle famiglie nell'Istituto (mensa, viaggi d'istruzione, contributo volontario, ecc). In collaborazione con il DSGA curerà: - Incarichi e Nomine al Personale interno ed esterno per Collaborazioni sia nell'ambito del Fondo



dell'Istituzione Scolastica sia dei Progetti con Esterni.

ELENCO RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Molte sono anche le convenzioni con enti del territorio da seguire e i progetti promossi dal MIM, dal PNSD, dal PNRR. Molto importante è il supporto anche in relazione alle attività collegate al tirocinio previsto. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le Scuole e il territorio, per il miglioramento dell'Offerta Formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

La scuola, confermando le scelte già compiute e finalizzate alla sempre maggiore aderenza del PTOF alle aspettative del territorio, è disponibile ad allacciare rapporti con gli Enti Territoriali e con gli altri istituti di ogni ordine e grado, stipulando accordi di collaborazione e protocolli d'intesa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

svolgere le funzioni organizzative relativamente alle sotto elencate attività: 1. collaborazione diretta con il dirigente; 2. programmazione, cura e adattamento in corso d'anno dell'orario di servizio del personale docente, nonché la sostituzione oraria dei docenti assenti; 3. gestione dei recuperi delle frazioni orarie del personale docente per adozione flessibilità; 4. organizzazione e coordinamento dei docenti dello staff di dirigenza in caso di assenza del dirigente; 5. collaborazione alla stesura e realizzazione del PTOF e del PDM; 6. coordinamento di azioni per l'ampliamento dell'offerta formativa integrativa; 7. monitoraggio, verifica e controllo delle attività progettuali in orario extracurricolare; 8. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione unitaria dell'Istituto; 9. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; 10. supporto al Dirigente scolastico per il coordinamento dei rapporti con Enti, Associazioni e strutture del territorio; 11.

2



	presidenza dei consigli di classe per gli scrutini, del Collegio dei Docenti e della Giunta esecutiva, in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; 12. collabora al coordinamento dei responsabili di plesso per la gestione unitaria dell'istituto; 13. ogni attività connessa alla funzione direttiva in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	questo gruppo di lavoro è formato dalle funzioni strumentali e dai collaboratori del dirigente. il numero risulta abbastanza elevato in quanto le aree delle funzioni strumentali sono state condivise da più docenti All'interno dello staff allargato è stato individuato il NIV (in gruppo interno di Autovalutazione) che prevede la composizione seguente: 2 Collaboratori del Ds 1 FFSS per ogni ordine di scuola Primaria-Secondaria di primo grado (tot.8 docenti) 1 referente Scuola dell'infanzia Lo staff sostiene in particolare modo le azioni di 1. collaborazione alla stesura e realizzazione del PTOF e del PDM; 2. coordinamento di azioni per l'ampliamento dell'offerta formativa integrativa presso la sede ; 3. coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo delle attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare; 4. organizzazione e coordinamento dei laboratori, delle aule speciali, al fine di una efficiente fruizione da parte di docenti e alunni	15
Funzione strumentale	le aree approvate in collegio sono quattro. All'interno area si articola in infanzia-primaria e Secondaria di primo grado. In alcuni casi l'area è condivisa in collaborazione con altri colleghi ,fino ad un massimo di tre docenti Area1 Gestione	10



PTOF Revisione dei documenti fondamentali dell'istituto- revisione dei regolamenti- monitoraggio progetti fis Area2 Supporto alle famiglie e ai docenti Accoglienza e inserimento dei docenti in ingresso e consulenza Analisi dei bisogni formativi inerenti al Piano annuale di formazione e aggiornamento Supporto e assistenza informatica • Supporto ai docenti nell'elaborazione della documentazione didattica • Rilevazione dei casi di dispersione, abbandono scolastico e frequenza irregolare e monitoraggio dei ritardi, uscite anticipate e mancate giustificazioni alunni; predisposizione di opportune strategie e interventi risolutivi • Coinvolgimento delle famiglie e rapporti con i Servizi Sociali / Enti esterni Area 3 supporto agli studenti Accoglienza neo iscritti - alunni trasferiti coordinamento e promozione attività laboratoriali per concorsi, manifestazioni,... coordinamento attività di continuità coordinamento orientamento in uscita supporto agli studenti rapporti enti esterni predisposizione e coordinamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione Area 4 Inclusione e benessere accoglienzaed inserimento studenti bes e dsa Accoglienza e inserimento dei docenti di sostegno in ingresso e consulenza ad assistenti alla comunicazione coordinamento docenti di sostegno rilevazione di alunni in difficoltà registrazione assenza alunni h ripartizione ore sostegno coordinamento GLH operativi e d'istituto

Capodipartimento

Coordina le azione educativo - didattico e progettuali del dipartimento affidato Sono stati 5 individuati in sede collegiale i seguenti



dipartimenti: Linguistico- Logico/Matematico-
Lingue comunitarie - Linguaggi non verbali -
sostegno I dipartimenti si riuniscono secondo il
piano attività approvato in collegio secondo
ordine del giorno comunicato

Responsabile di plesso

Coadiuvare il dirigente nell'organizzazione delle
sede periferiche • Presiedere i Consigli di
intersezione ed interclasse su delega del
Dirigente Scolastico. • Tenere i rapporti con il
Dirigente Scolastico e la Segreteria. • Coordinare
le attività generali del plesso. • Controllare il
buon funzionamento assoluta parsimonia. •
Verificare che i collaboratori scolastici conoscano
i propri compiti in caso di emergenza e di
evacuazione. • Riferire con sistematicità al D.S. o
al suo collaboratore sulla situazione della
propria scuola. • Curare la presa visione da parte
di tutti i docenti del plesso delle circolari
emanate dal Dirigente Scolastico, nonché
avvertire i collaboratori scolastici ogni volta che
gli edifici siano occupati oltre l'orario di lezione. •
Accogliere i nuovi docenti e i collaboratori
scolastici a tempo indeterminato e determinato
ed informarli sull'organizzazione della scuola.
Collaborazione alla stesura dell'orario
provvisorio e definitivo delle lezioni tenendo
conto dei recuperi orari; • Collaborazione alla
stesura degli orari riguardanti giornate
specifiche (assemblee – scioperi – gite – incontri
– lezioni con esperti esterni ecc); • la sostituzione
degli eventuali colleghi assenti; • l'affidamento
della vigilanza per le classi temporaneamente
scoperte; • le operazioni necessarie per il buon
funzionamento del plesso (richieste di interventi,
manutenzioni, acquisti, ecc.); • raccolta e

3



trasmissione di tutti i progetti e le proposte di acquisto del plesso; • posta di plesso: sistemazione, classificazione e firme dei docenti; • richiesta di eventuali interventi che rivestono carattere di urgenza e, per una valutazione delle diverse situazioni, il docente conferirà con il dirigente tutte le volte che lo riterrà opportuno, nonché in della scuola, la pulizia e l'igiene di tutti i locali scolastici. • Controllare in accordo con il docente referente per la sicurezza che vengano rispettate ed applicate le norme contenute nel Piano sicurezza. • Controllare che i collaboratori scolastici siano a conoscenza dell'Informativa contenuta nel fascicolo allegato al Piano Sicurezza ed applichino correttamente le norme igieniche nelle pulizie dei locali scolastici. • Controllare che il materiale per le pulizie sia usato con assoluta parsimonia. • Verificare che i collaboratori scolastici conoscano i propri compiti in caso di emergenza e di evacuazione. • Riferire con sistematicità al D.S. o al suo collaboratore sulla situazione della propria scuola. • Curare la presa visione da parte di tutti i docenti del plesso delle circolari emanate dal Dirigente Scolastico, nonché avvertire i collaboratori scolastici ogni volta che gli edifici siano occupati oltre l'orario di lezione. • Accogliere i nuovi docenti e i collaboratori scolastici a tempo indeterminato e determinato ed informarli sull'organizzazione della scuola. Collaborazione alla stesura dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni tenendo conto dei recuperi orari; • Collaborazione alla stesura degli orari riguardanti giornate specifiche (assemblee – scioperi – gite – incontri



	– lezioni con esperti esterni ecc); • la sostituzione degli eventuali colleghi assenti; • l'affidamento della vigilanza per le classi temporaneamente scoperte; • le operazioni necessarie per il buon funzionamento del plesso (richieste di interventi, manutenzioni, acquisti, ecc.); • raccolta e trasmissione di tutti i progetti e le proposte di acquisto del plesso; • posta di plesso: sistemazione, classificazione e firme dei docenti; • richiesta di eventuali interventi che rivestono carattere di urgenza e, per una valutazione delle diverse situazioni, il docente conferirà con il dirigente tutte le volte che lo riterrà opportuno, nonché in	
Responsabile di laboratorio	curano l'organizzazione e la gestione dei seguenti laboratori presenti nell'istituto : Primaria Informatica Musicale Inclusione Secondaria di primo grado Informatica Multimediale inclusione musicale scienze	8
Animatore digitale	coordinare le azioni del piano nazionale scuola digitale • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:	1



	individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto (Azione #28), la sottoscritta presenta il Piano- Progetto di intervento, sottolineando che il piano seguente essendo parte di un Piano triennale, potrebbe essere modificato o subire delle variazioni in itinere, secondo le necessità espresse dall'utenza con cui la scuola opera.	
Referente Invalsi	Lavorare alla predisposizione delle prove invalsi- seguire l'inserimento dei dati e l'organizzazione delle diverse fasi	2
Referente Sito web	Curare la comunicazione efficace attraverso l'utilizzo del sito-	1
referente bullismo	Collegamento sistematico con la Presidenza e con agenzie presenti sul territorio; Organizzazione di attività che favoriscono la diffusione della legalità e la prevenzione al bullismo; Predisposizione documento E-Safety Policy. Curare la diffusione delle buone prassi relative alla prevenzione del bullismo La legge sulla prevenzione ed contrasto del cyberbullismo attribuisce ,infatti ,alle istituzioni scolastiche ,oltre che al Miur e ai suoi uffici periferici(UU.SS.RR.), nuovi compiti e nuove	2



responsabilità (L. n. 71 del 29 maggio 2017). Sul fronte più ampio del disagio adolescenziale, che spesso condiziona negativamente l'esperienza scolastica, la scuola aderisce ad alcune iniziative offerte dai Servizi Sociali, Enti ed Associazioni operanti sul territorio e che sono tese anche ad aiutare i genitori nel difficile compito educativo: progetto "Accoglienza", realizzato nelle classi prime, non solo, con l'obiettivo di creare il gruppo classe, facilitandola conoscenza reciproca; consulenza con il Servizio di psicologia scolastica del Centro Territoriale per l'Integrazione; eventuale realizzazione, presso l'istituto, di un Centro Ascolto-Psicologico ed un Centro Documentazione Dislessia; raccordi con i centri sociali comunali

commissione orario

elaborazione dell'orario sia provvisorio che definitivo

6

commissione curriculum
verticale- docenti tre
ordini di scuola

predisposizione revisione del curriculum d'istituto soprattutto relativamente agli anni ponte
predisporre format e modelli per la realizzazione di unità trasversali per competenza attività di monitoraggio e condivisione dei lavori in intersezione- interclasse- consigli di classe- dipartimenti

5

Commissione
Formazione Classe

attraverso un'attenta analisi dei domande di iscrizione e dalle informazioni raccolte attraverso incontri di continuità i docenti della Commissione in oggetto propongono la costituzione delle classi secondo i criteri deliberati in collegio tenendo presente sicuramente l'inserimento degli alunni diversamente abili, bes, dsa

4



RSPP- figura esterna	Individua i fattori di rischio, valutazione dei rischi; individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; elabora le misure preventive e protettive dei sistemi di controllo delle misure adottate; elabora le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; propone programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	1
Referente sport	Gestiscono i rapporti con le associazioni e le figure di progetto esterne per coordinare le attività	3
Referente mensa	Si interfaccia con l'azienda fornitrice del servizio, il comitato genitori, i docenti, il comune e i nutrizionisti per concordare il menù.	1
COORDINATORE INFANZIA	COORDINARE LE ATTIVITA' DI TUTTI I PLESSI DELL'INFANZIA	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	utilizzo delle ore dell'organico dell'autonomia ha permesso di avere ore in più di potenziamento e garantire la possibilità al Collaboratore del Dirigente Scuola Primaria di poter avere alcune ore di distacco, necessarie sicuramente per gestire la complessità dell'istituto. Ciò non è stato possibile per la secondaria di primo grado dove il docente assegnato non è della stessa classe di concorso del Collaboratore. Le attività realizzate dalle unità dell'organico	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'autonomia si indirizzano su progetti
educativo-formativi finalizzati al benessere dello
studente al potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività laboratoriale artistica
trasversale con presenza con altre
discipline (tecnologia/ italiano/
matematica...) Attività di
potenziamento/ recupero Sostegno
alle classi sostituzioni docenti assenti 1
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativi e dei servizi generali
Svolge attività lavorativa con autonomia operativa nell'ambito dei servizi generali amministrativi-contabili. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico Attribuisce al personale ATA, in accordo con il Dirigente, incarichi e prestazioni
Svolge attività lavorativa con autonomia operativa nell'ambito dei servizi generali amministrativi-contabili. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico Attribuisce al personale ATA, in accordo con il Dirigente, incarichi e prestazioni

Ufficio protocollo

Cura del protocollo in entrata ed in uscita Gestione archivio protocollo (Tenuta del Registro Protocollo. Archiviazione Registro Protocollo) Preparazione e stesura corrispondenza da inviare (dati dal DS, DSGA e Collaboratore DS). Protocollazione e Stampa giornaliera di tutta la posta elettronica proveniente dalle NEWS dell'Intranet MIUR (accesso tramite SIDI), dall'USP di Treviso e dall'USR di Venezia. Gestione protocollo riservato. Protocollazione e inoltro agli uffici preposti le comunicazioni pervenute, in modo celere, per l'organizzazione/programmazione/assolvimento delle pratiche degli stessi. Stampa (solo quando necessario) giornaliera di documenti e comunicazioni pervenuti per posta o posta elettronica. Razionalizzazione (Riduzione in termini razionali o modificazione in senso razionale, specialmente riguardo alla funzionalità) delle comunicazioni/disposizioni di TUTTE le



comunicazioni/circolari/decreti degli uffici del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e della Funzione Pubblica. Organizzare l'archiviazione razionale e analitica dei documenti protocollati. Viaggi di istruzione e visite guidate (bandi e gestione con i fornitori). Albo Pretorio On-Line e Trasparenza. Procedura Scioperi (verifica presenti/assenti, comunicazione dei dati [per rilevazioni e decurtazioni] alle colleghe del reparto "personale"; gestione e composizione di comunicazioni: alle famiglie, al Comune, all'azienda di trasporto, all'azienda della mensa. Collaborazione con i colleghi nell'espletamento di pratiche dell'Ufficio alunni e personale.

Ufficio acquisti

Acquisti (rapporti con i fornitori, acquisizioni offerte, Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI prospetti comparativi, ordinazione materiale, indagini di mercato) Rendicontazioni varie (Comune, Enti, ecc.) Fatture – procedure per acquisizione a sistema e controllo. Tenuta Registri di Carico e Scarico e Registro del Facile Consumo Tenuta dei Registri dell'inventario beni mobili – suddivisione dei beni nelle varie categorie – apposizione etichette al materiale – scarico dei beni fuori uso Predisposizione Verbali di Collaudo Redazione contratti Esperti esterni e tenuta Registro Contratti Procedure Corsi di Formazione Albo Pretorio on-line e Trasparenza English Camp, Prospetti, rendicontazione e controllo documenti, a supporto del DSGA. Pratiche di infortunio - Assicurazione INAIL ALUNNI Certificazioni fiscali (detrazioni fiscali 730) per contributi e spese sostenute dalle famiglie nell'Istituto (mensa, viaggi d'istruzione, contributo volontario, ecc). in collaborazione con il DSGA curerà: -Incarichi e Nomine al Personale interno ed esterno per Collaborazioni sia nell'ambito del Fondo dell'Istituzione Scolastica sia dei Progetti con Esterni

Ufficio per la didattica

coordinare gli alunni . E' curato da due assistenti amministrativi: uno assistente amministrativo che si dedica a seguire il settore



della infanzia- Primaria e uno assistente amministrativo per la secondaria di primo grado Iscrizione alunni e pratiche correlate. Trasferimento alunni. Tenuta fascicoli e archiviazione pratiche, alunni. Rilascio certificazioni varie agli alunni. Trasmissione statistiche e monitoraggi in via prioritaria in relazione all'area trattata (SIDI, AROF e ARIS), Dati di Organico Alunni, Graduatoria infanzia. Tenuta del registro degli esami Gestione registro elettronico Compilazione schede, tabelloni e diplomi. Libri di testo gestione e trasmissione all'AIE. Pratiche Esami di Licenza media e Compilazione diplomi. Tenuta Protocollo Riservato Rapporto con gli utenti Albo Pretorio on-line e Trasparenza - SharePoint - Responsabile informazione della Stazione Appaltante (R.A.S.A.) e Pubblicazione dati. Pratiche di infortunio - Assicurazione INAIL ALUNNI e PERSONALE. INVALSI in collaborazione con la funzionestrumentale.

Ufficio personale docente e ata

Ufficio è articolato in due settori: infanzia- primaria e secondaria di primo grado - ATA. I compiti Sostituzione del DSGA in occasione di assenze temporanee. Stipula contratti di assunzione e pratiche correlate, per Docenti a T.I. e con trasmissione alla Ragioneria T. Dello Stato per visto di competenza. Gestione/aggiornamento dati in Argo Personale. Individuazione supplenti sulla Piattaforma SIDI Registrazione/Gestione/Rilevazioni Assenze del personale (SIDI - ARGO) Visite Fiscali Rapporti con la DPT e Ragioneria, inerenti a riduzioni contributive, trasmissione decreti per il visto di competenza. Ricostruzioni di carriera. Richieste e trasmissioni, fascicoli personali. Rilevazione annuale in PerlaPa assenze legge 104/96 Anagrafe delle prestazioni caricamento informatico contratti in PerlaPa Statistiche dal MIUR per ISTAT. Graduatorie d'Istituto personale di ruolo Docente e ATA per accertare i perdenti posto. Procedure graduatorie d'istituto Personale Docente ed A.T.A non di ruolo Identificazione con proc. Informatica POLIS Elaborazione pratiche: immissioni in ruolo neoassunti con procedure informatiche e cartacee, comitato di



valutazione e Tutor. Diritto allo Studio con procedura Informatica ARIS Part-Time con proc. Informatica SIDI Pensionamento con Proc. Informatica SIDI Pratica Formazione neo assunti in Area Riservata e Indire PuntoEdu. Procedure trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni e passaggi di ruolo cartacea e con procedure SIDI Procedure Corsi di Formazione Pratiche risoluzione rapporto di lavoro per inabilità permanente- decadenza-dispensa dal servizio. Pratiche per utilizzazioni in altre mansioni o mansioni ridotte. Notifiche di: trasferimenti, passaggi, pensionamenti Comunicazioni varie all'UST – USR – INPDAP-Ragioneria per visto di controllo. Procedure sindacali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [L'obiettivo è di estendere dal prossimo anno l'accesso al registro elettronico alle famiglie con accesso alle votazioni https://re20.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://re20.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- attività per inclusione, accoglienza e supporto educativo

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla rete di ambito "Ali per Crescere", una rete di scuole che promuove percorsi di inclusione, accoglienza e supporto educativo per tutti gli alunni, con particolare attenzione a chi proviene da contesti di fragilità o da esperienze migratorie. Attraverso questa collaborazione, le scuole condividono esperienze, metodologie e risorse, realizzando attività di sostegno all'apprendimento, laboratori di socializzazione, progetti di mediazione culturale e percorsi per favorire l'integrazione. La rete permette di rafforzare il senso di comunità educativa, di sviluppare buone pratiche comuni e di garantire percorsi più efficaci di inclusione e successo formativo per tutti gli studenti.

Denominazione della rete: Rete per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Università di Foggia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro istituto promuove ed accoglie attività di tirocinio per la Facoltà di Scienze della Formazione con lo scopo di preparare ed avvicinare gradualmente i tirocinanti all'esercizio della loro futura professione.

In questo il nostro istituto accoglie inoltre anche i docenti che sono stati selezionati per il percorso TFA sostegno.

L'istituto, attraverso questa , come per le altre convezioni attivate di seguito elencate, implementa i



rapporti con enti esterni ed ha la possibilità di rendere visibile l'offerta formativa e la ricca progettualità dell'istituto

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione sportiva**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione propone all'istituto la possibilità di avere percorsi gratuiti, di avviamento allo sport.

Denominazione della rete: **partenariato con Escoop - progetto "Spazio Aperto alla lettura"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto "Spazio Aperto alla Lettura" si inserisce nell'ambito del centro aggregativo Spazio Aperto gestito da ESCOOP presso il CERCAT di Cerignola, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Don Bosco-Battisti. Si tratta di un'iniziativa volta a promuovere la lettura come strumento di crescita culturale, espressione personale e inclusione sociale per ragazzi del quartiere Torricelli, in particolare alunni della scuola media e primaria. Il progetto prevede laboratori di narrazione, lettura ad alta voce, biblioterapia, incontri con autori, laboratori di fumetto e scrittura creativa, oltre a momenti di scambio con la comunità (famiglie e associazioni). L'obiettivo è fare di Spazio Aperto un polo culturale permanente in cui i giovani possano coltivare il piacere della lettura, sviluppare competenze linguistiche e di pensiero critico, e rafforzare la rete educativa tra scuola, territorio e cittadini.

Risultati attesi:



1. Incrementare l'interesse per la lettura

- Aumentare il numero di studenti del Don Bosco-Battisti che partecipano ai laboratori di lettura.
- Favorire la creazione di una piccola comunità di giovani lettori in Spazio Aperto.

2. Sviluppare competenze linguistiche e di comprensione

- Migliorare il vocabolario, la comprensione del testo e la capacità di espressione scritta ed orale nei ragazzi partecipanti.
- Promuovere il pensiero critico attraverso la lettura guidata e dibattiti su testi narrativi o saggistici.

3. Promuovere l'inclusione sociale

- Offrire un'opportunità a studenti che vivono in contesti di marginalità o disagio sociale per accedere ad attività culturali.
- Rafforzare il legame tra la scuola, le famiglie e il territorio attorno al valore della lettura.

4. Supportare benessere emotivo e relazionale

- Utilizzare la lettura come strumento di biblioterapia, aiutando gli studenti a esprimere emozioni, paure e speranze.
- Creare momenti di confronto intergenerazionale tra studenti, insegnanti, genitori e operatori culturali.

5. Costruire una comunità educante

- Rafforzare il patto educativo territoriale tra IC Don Bosco-Battisti, Spazio Aperto (CERCAT), associazioni culturali e famiglie.
- Far crescere la partecipazione attiva dei giovani nella vita culturale del quartiere Torricelli, rendendoli protagonisti nei laboratori, negli eventi di lettura e negli incontri con autori.

Denominazione della rete: Altre associazioni del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie...): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi. Il rapporto Scuola-Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio: accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa autonoma; utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Risorse socio-culturali del territorio

Nella prospettiva della piena Autonomia Scolastica e di quanto delineato nel Regolamento, che prevede prioritariamente una programmazione territoriale concordata con l'Ente locale, la Scuola realizza progetti in collaborazione con: Comune di Cerignola, associazione di volontariato, cooperativa sociali , parrocchie, centri sportivi ,Teatro Mercadante, Cinema , altre Scuole del territorio.

La scuola, confermando le scelte già compiute e finalizzate alla sempre maggiore aderenza del PTOF alle aspettative del territorio, è disponibile ad allacciare rapporti con gli Enti Territoriali e con gli altri istituti di



ogni ordine e grado, stipulando accordi di collaborazione e protocolli d'intesa.

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le Scuole e il territorio, per il miglioramento dell'Offerta Formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

Denominazione della rete: partenariato con APS "L'isola che non c'è "

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. Don Bosco – Battisti ha attivato un partenariato con l'APS L'Isola che non c'è al fine di offrire agli studenti un sostegno educativo complementare a quello scolastico. L'associazione interviene con attività di post-scuola, aiuto compiti, laboratori ricreativi e momenti di socializzazione, garantendo un ambiente sicuro e stimolante anche oltre l'orario delle lezioni. Questo percorso favorisce la continuità educativa, sostiene gli alunni con bisogni diversi e promuove l'inclusione sociale, fornendo un concreto supporto alle famiglie. La collaborazione rafforza inoltre il legame tra scuola e territorio,



valorizzando il ruolo dell'istituto come centro educativo e comunitario e contribuendo a creare una rete di servizi integrati a favore degli studenti.

Denominazione della rete: Rete educativa territoriale promossa da Aforis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto "Aforis – Sfide e Opportunità" è un'iniziativa di contrasto alla povertà educativa nel Mezzogiorno, promossa da Aforis Impresa Sociale in Puglia, con il supporto del PNRR – Missione 5, Componente 3. Destinato a studenti delle scuole secondarie di primo grado, il progetto mira a rafforzare le competenze cognitive e socio-emotive, attivare laboratori di apprendimento non formale e creare reti educanti tra scuola, terzo settore e comunità locale. Attraverso tavoli territoriali vengono coinvolti studenti, insegnanti e famiglie per costruire un percorso di inclusione, prevenzione dell'abbandono scolastico e promozione dell'impegno civico.



Denominazione della rete: partenariato con Unigens

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: partenariato con Agenda Formativa Ulisse per "Centro consulenza per famiglie quartiere Torricelli"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e didattica

Innovazione tecnologica e didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze di cittadinanza

Sviluppare un percorso di ricerca azione collegato ai nuovi scenari e alle nuove indicazioni utile per sviluppare competenze di cittadinanza

Tematica dell'attività di	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
---------------------------	---



formazione

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutare per competenze : gli strumenti e la documentazione

Attivare percorsi che favorire una didattica per competenze trasversali

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze per la scuola inclusiva - Drop out, azione di rete

Percorsi di inclusione



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze per la scuola inclusiva- il nuovo modello ICF

I nuovi modelli ICF

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze per la scuola inclusiva- La gestione della classe Bullismo e cyberbullismo

Percorsi per il fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti (Linea di intervento B del PNRR DM65/2023)

I Percorsi formativi di lingua e metodologia sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevede la certificazione (livello B1) di almeno 5 docenti, ed è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla scuola sulle base delle linee di intervento esplicitate nel PNRR DM65/

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto si propone di avviare i docenti dei tre ordini di scuola, infanzia primaria e secondaria di primo grado alla conquista/consolidamento delle competenze richieste dalla transizione digitale secondo le indicazioni MIM. Si parte dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento per



giungere ad una didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze. La valorizzazione delle competenze digitali del personale scolastico secondo le indicazioni dei documenti DigComp 2.2 e DigCompEdu permettono un miglioramento nella pratica quotidiana del docente in azione sulla classe. I percorsi, calibrati sulle esigenze del personale dell'istituto selezionati a seguito di un'indagine condotta dall'animatore digitale e dalle funzioni strumentali area 2 per la formazione e supporto ai docenti, intendono promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni e nuove capacità. In questa visione il "digitale" è uno strumento abilitante, connettore e promotore di cambiamento. Alcune delle innovazioni sono già state avviate nel nostro IC pertanto i percorsi concorreranno alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla scuola sulle base delle linee di intervento esplicitate nel PNRR DM 66/2023

Approfondimento

L'Istituto ritiene che:

- la formazione in servizio sia una funzione strategica per lo sviluppo organizzativo e culturale della scuola in quanto persegue non solo la crescita professionale del singolo docente, ma quella più generalizzata di tutta la scuola;
- per affrontare esperienze di cambiamento e di innovazione sia indispensabile riorganizzare quanto già presente all'interno della scuola, sia sul piano delle competenze professionali acquisite sia sul piano della cultura organizzativa di scuola;
- la formazione continua debba essere vista come una riqualificazione di conoscenze e di competenze già possedute dalla scuola;



- la formazione debba essere strettamente collegata all'attività di progettazione dell'Istituto e vissuta come ricerca di soluzioni possibili di bisogni individuati;
- la formazione possa configurarsi come ricerca in grado di produrre nuove conoscenze ed operare contemporaneamente dei cambiamenti;
- la formazione sia l'occasione principale per realizzare una effettiva continuità tra i diversi ordini

Gli ambiti di approfondimento, individuati in base alle esigenze dell'Istituto, riguarderanno principalmente:

- il curriculum e le metodologie innovative;
- le nuove tecnologie e il loro impatto sulla didattica;
- la gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- il Sistema Nazionale di Valutazione (autovalutazione e miglioramento);
- i bisogni educativi speciali, la disabilità, l'inclusione e gli aspetti interculturali;
- la programmazione per competenze;
- bullismo e cyberbullismo
- specifici approfondimenti disciplinari e didattici sulle competenze linguistiche e logico-matematiche -scientifiche;

In coerenza con le direzioni individuate nei progetti di miglioramento che l'Istituto intende perseguire, previa rilevazione dei bisogni formativi, annualmente vengono definite le attività di formazione e di aggiornamento, cui partecipano tutti i docenti dell'Istituto. L'attività formativa si avvale della piattaforma S.O.F.I.A., il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione della P.A.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Io conto

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Noi sicuri



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per personale ATA per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dalla scuola sulle base delle linee di intervento esplicitate nel PNRR DM 66/2023

Approfondimento



Per il personale ATA, in quanto componente di supporto della didattica e dell'educazione, la formazione è funzionale all'attuazione dell'autonomia ed alla crescita professionale. Per gli Assistenti Amministrativi si prevedono iniziative formative riferite ad aspetti amministrativi e giuridici volti a fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera efficace e sempre aggiornata la propria attività. Gli interventi formativi dedicheranno particolare attenzione alle problematiche, di natura amministrativa e giuridica, che possono insorgere nel corso dell'attività lavorativa, alla tematica della responsabilità e della normativa in materia scolastica, al registro elettronico. La formazione dei Collaboratori Scolastici verterà sui temi dell'assistenza educativa e della sicurezza.